

Rotary opens opportunities

Holger Knaack
Presidente Rotary International

*Insieme faremo grandi cose
per gli Altri e per noi stessi*

Ugo Nichetti
Governatore Distretto 2050

Rotary2050 MAGAZINE



NUMERO 8 - FEBBRAIO 2021



Promuovere la pace

Anno Rotariano
2020 - 2021

Cari Colleghi Rotariani,
il nostro potenziale di creare un cambiamento duraturo è illimitato. E non c'è posto migliore per esplorare il vostro pieno potenziale che la Convention del Rotary International 2021 a Taipei, Taiwan. La Convention è il luogo perfetto per scoprire nuove opportunità di service e di amicizia. Al più grande raduno dell'anno della famiglia Rotary, avrete la possibilità di collaborare, imparare gli uni dagli altri ed esplorare nuovi modi per avere un impatto duraturo nelle comunità di tutto il mondo. L'energia di una Convention del Rotary International rinvigorisce, proprio come l'energia che sentirete a Taipei.
Per molti versi, la nostra città ospitante assomiglia al Rotary. È piena di tradizione, ma infusa di ingegno. La sua gente è vivace, entusiasta e accogliente.

SENTI L'ENERGIA A TAIPEI

EVENTO ON LINE



12-16 giugno 2021



Distretto 2050

in copertina:
Mese della Pace

Rotary 2050
numero 8 | febbraio 2021

Autorizzazione
del Tribunale di Brescia
n. 18/2016 del 12.08.2016

Editore e Redazione
Associazione Distretto 2050
del Rotary International
via E. Gorra, 53/55
29100 Piacenza

Collaborazioni
Un particolare ringraziamento
ai soci del Distretto che hanno
contribuito inviando testi e im-
magini

Direttore Editoriale
Ugo Nichetti
ugo.nichetti@gmail.com

Direttore Responsabile
Vittorio Bertoni
vittoriobertoni61@gmail.com

Coordinamento
grafico-editoriale
Casa Editrice PUBLISHER
Brescia

© Tutti i diritti sono riservati. La
riproduzione totale o parziale di
qualsiasi parte della rivista è as-
solutamente vietata senza il per-
messo scritto dell'Editore.

Rotary2050
MAGAZINE

I nostri canali social



Cari amici,
il 23 febbraio 1905, Paul Harris ebbe l'i-
dea di "un sodalizio di uomini d'affari e di
professionisti di ogni parte del mondo, uniti
nel rendere un servizio umanitario, nell'in-
coraggiare elevate norme etiche nell'e-
sercizio delle professioni e nel promuovere
lo spirito d'amicizia e la pace nel mondo".

Certo non avrebbe immaginato che
dopo 116 anni la primitiva cellula di quat-
tro amici seduti intorno ad un tavolo sareb-
be diventata una gigantesca organizza-
zione con migliaia di club, capillarmente
diffusa nella maggior parte dei Paesi del
mondo.

Come organizzazione umanitaria, la
pace è una pietra miliare della nostra
missione. Crediamo che quando le per-
sone operano per costruire la pace nelle
loro comunità, questo cambiamento può
avere un effetto globale.

"Non ho esitazioni nel dire - affermava
PH alla Convention del 1940 - che la pace
nel mondo potrebbe essere raggiunta e
resa permanente se allevata sui principi
del Rotary: amicizia, tolleranza, utilità e
servire".

Gli stessi valori sui quali può costruirsi
una società che sia davvero civile.

Dobbiamo rivivere gli ideali rotariani.
Dobbiamo valorizzarli in noi stessi. Dobbia-
mo diffondere il Rotary, quale mezzo per
trasmettere agli altri questi nostri ideali.

Portando avanti progetti di service e so-
stenendo le borse di studio sulla pace, i
nostri soci si attivano per affrontare le cau-
se alla base dei conflitti, tra cui la pover-
tà, la discriminazione, le tensioni etniche,
la mancanza di accesso all'istruzione e la
distribuzione iniqua delle risorse.

Ci stiamo avvicinando al concetto di
pace con una maggiore coesione e in-
clusività, ampliando la portata di ciò che
intendiamo per edificazione della pace,
e trovando più modi per coinvolgere le
persone.

Ad maiora...

- 04 Lettere di febbraio**
Ugo Nichetti, Holger Knaack e K. Ravindran
- 10 Servire per cambiare vite**
Il discorso di Shekhar Mehta sull'anno 2021/22
- 16 Diversità, equità ed inclusione**
Ugo Nichetti nella task force internazionale
- 20 Storia del Rotary**
23 febbraio a Chicago nasce il Rotary
- 22 Pillole di formazione**
Riflessioni sul valore rotariano dell'amicizia
- 24 Programma Virgilio**
Attività di tutoraggio e assistenza
per lo sviluppo di nuove imprese
- 26 Il Ryla e il Distretto 2050**
Un rapporto consolidato nel corso degli anni
- 28 Assemblea Internazionale**
Il racconto del Governatore eletto
- 30 I nostri prossimi Governatori**
Carlo Conte e Luigi Maione si presentano
- 34 Azione di interesse pubblico**
I Rotariani e il loro tempo
- 37 Notizie dai Club**
Azioni, service e progetti svolti sul territorio
- 54 Perché e come il Rotary deve comunicare**
La campagna "PRONTI AD AGIRE"
- 56 Vita Rotaract**
Al Congresso si parla di vaccini



“Insieme faremo grandi cose per gli Altri e per noi stessi”

Crema, 1 febbraio 2021

Care/i Socie/i,

“..e la pace scenderà come pioggia”. Il Rotary International dedica il mese di febbraio al tema della pace e alla prevenzione e risoluzione dei conflitti; il Rotary ha sicuramente nella sua missione anche lo scopo di creare ambienti in cui può avvenire la pace e questo è possibile anche, ma non solo, attraverso service che vengono svolti in tutto il mondo per affrontare le cause alla base dei conflitti, tra cui la povertà, la discriminazione, le tensioni etniche, la mancanza di accesso all'istruzione e la distribuzione iniqua delle risorse. Il Rotary assegna nel mondo, ogni anno, fino a 130 borse di studio per sostenere giovani leader nella preparazione per diventare professionisti della pace e dello sviluppo. Essi svolgono, presso le università partner del Rotary, la formazione accademica e il tirocinio per migliorare le loro capacità e per divenire esperti ed efficaci nella loro attività. Oggi, più di 900 persone formate dal 2002 attraverso i Centri della Pace del Rotary, stanno applicando le loro competenze per risolvere conflitti nel mondo o sviluppare programmi di assistenza e sviluppo in collaborazione con le maggiori organizzazioni governative e non governative mondiali. Con grande soddisfazione, una candidata sponsorizzata e sostenuta lo scorso anno rotariano

da un nostro Club e dal Distretto, è stata selezionata come borsista della pace.

Aggiungo solo che nel 2020 si è celebrato il 75° anniversario della fondazione dell'Onu e che il Rotary era una delle organizzazioni invitate come consulenti della delegazione statunitense alla conferenza di San Francisco del 1945 che ha portato alla carta costitutiva dell'ONU. A questa dimensione planetaria del Rotary, che ho cercato di farvi cogliere con alcuni cenni, si affianca ed è fondamentale l'esortazione che il Rotary rivolge ai propri soci ad essere protagonisti della comprensione tra le persone e tra i popoli, a ritenere valori caratterizzanti e da perseguire nella propria azione quotidiana l'amicizia e la diversità.

In questo modo si ribadisce ancora una volta il ruolo fondamentale ed insostituibile della persona che agisce nella comunità in cui vive e lavora: crediamo che quando le persone operano per costruire la pace nelle loro comunità, questo cambiamento può avere un effetto globale.

Cogliere e coniugare nell'agire quotidiano la missione di pace che il Rotary storicamente ha perseguito e persegue, creando e cogliendo le opportunità che si presentano, ci permetterà di vivere e far vivere agli altri momenti in cui “ la pace scenderà come pioggia”.

Buon Rotary a tutti

IMMERGITI IN QUALCOSA DI SIGNIFICATIVO E FATTI ISPIRARE.

Visita rotary.org/VR per vedere le nostre nuove risorse di realtà virtuale e scarica l'app *Rotary VR*. Utilizza questo potente strumento per creare il tuo evento personale e ispirare gli altri.

Rotary



Febbraio 2021



Il 23 febbraio è l'anniversario del Rotary, ma febbraio è anche il mese in cui ci concentriamo sulla promozione della pace. Il motivo è questo: contribuire alla pace e alla comprensione internazionale è una delle nostre massime priorità fin dalla nascita della nostra organizzazione.

Ci sentiamo domandare spesso: "Come possiamo farci coinvolgere nel processo di pace?". Numerose sono le vie del Rotary che portano alla pace. I nostri programmi per i giovani e l'opera dei Comitati InterPaese e del Gruppo d'azione Rotary per la pace sono tutti rivolti in direzione della Pace Positiva.

Un'altra via è data dal Rotarian Peace Projects Incubator (RPPI), una collaborazione stimolante tra Rotariani, Rotaractiani, Borsisti della pace e alumni del Rotary. L'RPPI, guidato dai Rotariani di Svizzera e Liechtenstein, ha indicato 48 progetti mondiali che ogni club può supportare direttamente o mediante sovvenzioni globali alla Fondazione Rotary. Due tra i numerosi volontari sono Nino Lotishvili e Matthew Johnsen, alumni del Centro della pace del Rotary presso l'università Chulalongkorn a Bangkok, Thailandia.

Durante il mio viaggio come Borsista della pace del Rotary, ho imparato in che modo la resilienza personale contribuisca a dare sostenibilità alla pace interiore e a quella esteriore. Questa è stata la scintilla ispiratrice del progetto Women Peace Ambassadors nel Caucaso meridionale, basato sulle mie ricerche sul campo in Georgia. La squadra di Rotariani e borsisti della pace del RPPI ha riconosciuto l'incredibile potenziale delle donne di etnia mista che vivono nelle aree di confine come modelli da seguire per raggiungere la pace all'interno e al di fuori delle loro comunità. Quaranta partecipanti racconteranno le loro storie in una serie di workshop sullo sviluppo della pace interiore ed esteriore, che raggiungerà circa 400 persone tra famiglie allargate e membri della comunità. Queste donne ai margini della società ma di grande ispirazione ritroveranno



Il Rotary crea opportunità

Il tema esorta i Rotariani a creare opportunità volte a rafforzare la loro leadership, ad aiutare a mettere in pratica le idee di service e migliorare la vita dei bisognosi.



Rotarian Peace Projects Incubator



Announcing the Winner Project:

Women Peace Ambassadors for the South Caucasus by Nino Lotishvili

[Details here](#)



ranno la loro forza interiore come edificatrici della pace a livello base. In questo modo, compiremo passi in avanti verso la società pacifica e sostenibile che tanto desideriamo non solo nella nostra regione, ma in tutto il mondo. — Nino Lotishvili

Ero entusiasta di entrare a far parte del RPPI, di lavorare a fianco di borsisti della pace attuali e past per sviluppare queste proposte e di rafforzare ulteriormente i miei legami con la comunità di pace del Rotary. La mia squadra ha redatto cinque proposte (tre in Bangladesh, una in Iraq e una in Polonia) concentrate sull'arte e l'istruzione come mezzi per creare un dialogo tra le diverse religioni e contrastare la radicalizzazione dei giovani. Ho tratto ispirazione dal modo in cui, nonostante la pandemia e grazie alla tecnologia, abbiamo elaborato una visione volta a sviluppare, testare e rafforzare le nostre idee e a produrre soluzioni praticabili a sostegno della pace che i club di tutto il mondo possono supportare. Mi emoziona poter collaborare con la comunità di pace del Rotary per trasformare questa visione in realtà. — Matthew Johnsen

Questa è un'ulteriore prova del fatto che noi del Rotary preferiamo l'azione alle parole. È l'espressione del lato migliore del Rotary. Vi esorto a visitare il sito rppi.ch per visionare e supportare i vari progetti.

Siamo operativi da 116 anni grazie alla nostra solida etica, alla nostra passione per Servire al di sopra di ogni interesse personale e al nostro approccio unico alla risoluzione dei problemi. Uno dei nostri maggiori punti di forza è il modo in cui tendiamo la mano alle nostre comunità per unire individui di ogni estrazione e per aiutare il prossimo, al di là di ogni divisione di carattere nazionale, etnico, religioso e politico. In questo mese celebriamo la nostra storia e le varie soluzioni con cui Il Rotary crea opportunità per favorire la comprensione, la benevolenza e la pace: la nostra missione più importante.





K.R. Ravindran
Presidente del consiglio
di amministrazione
2020/2021
Rotary Foundation

Febbraio 2021

Donare è più di una semplice attività: è uno stile di vita e un faro di speranza in un'epoca di incertezze. Grande è il turbamento al giorno d'oggi, ma periodi di questo genere non sono insoliti nella storia dell'umanità. La saggezza delle epoche passate si rivela particolarmente importante per aiutarci a trovare una via e uno scopo.

Una simile saggezza si ritrova nel filosofo del XII secolo noto con il nome di Maimonide. Nato a Córdoba, in Spagna, andò in esilio con la famiglia in Marocco per sfuggire alle persecuzioni religiose. Da giovane padroneggiò le teorie di Aristotele e, più avanti, nozioni di astronomia e medicina. Trasferitosi al Cairo, Maimonide divenne il rabbino più influente della città, scrisse vari commentari della Torah e operò come medico fino agli ultimi giorni della sua vita.

Ma il suo dono più prezioso all'umanità sono le sue riflessioni sulla carità. Il suo capolavoro "Otto Livelli del Dare" ci insegna il significato della carità e le motivazioni che ci spingono a donare.

Il gradino più basso nella scala di Maimonide è offrire per pietà o a malincuore. Il gradino superiore consiste nel dare volentieri, ma non adeguatamente. Al quinto gradino si arriva a fare la carità prima che venga chiesta. Al gradino successivo, si arriva a fare la carità in modo tale che il destinatario non sappia chi sia il donatore. Il livello massimo di carità consiste nell'anticipare le forme di disagio e contribuire a evitarle o prevenirle.

Quando immunizziamo i bambini contro la polio, anticipiamo una potenziale malattia. Uniamo questa iniziativa ad altre, come i progetti del Rotary che riducono l'incidenza della malaria o del cancro alla cervice uterina.

Moshe ben Maimon, più noto nell'Europa medievale col nome di Mosè Maimonide (Cordova, 30 marzo 1135 – Il Cairo, 12 dicembre 1204), è stato un filosofo, rabbino, medico, talmudista, giurista spagnolo, una delle personalità di spicco dell'Andalusia sotto il dominio arabo, tra i più importanti pensatori nella storia dell'ebraismo.

Conosciuto anche con l'acronimo di Rambam, Mosè Maimonide divenne, grazie al suo enorme lavoro di analisi del Talmud e sistematizzazione dell'Halakhah il rabbino e filosofo ebreo di maggior prestigio ed influenza del Medioevo; le sue opere di diritto ebraico vengono ancora oggi ritenute le migliori nell'ortodossia, e sono, insieme al commentario di Rashi, un caposaldo indispensabile della letteratura rabbinica.



Otto Livelli del Dare

Una delle sezioni più ampiamente citate della Mishneh Torah è quella che tratta della “Tzedakah” (carità). In Hilkhot Matanot Aniyim (Leggi sulle of-

ferte ai poveri), capitolo 10:7-14, Maimonide elenca i suoi famosi Otto Livelli del Dare (dove il primo livello è il preferibile, e l’ottavo il meno):

1. Dare un prestito senza interessi a una persona bisognosa; formare una società con una persona in difficoltà; dare un contributo a una persona indigente; trovare un lavoro per una persona bisognosa; purché tale prestito, concessione, associazione, o lavoro dia modo alla persona di non vivere più basandosi sull’aiuto degli altri.
2. Fare tzedakah anonimamente a un destinatario sconosciuto tramite una persona (o un fondo pubblico), che sia degno di fiducia, saggia e in grado di compiere atti di tzedakah con i tuoi soldi nel modo più impeccabile.
3. Fare tzedakah anonimamente a persona conosciuta.
4. Fare tzedakah pubblicamente a un destinatario sconosciuto.
5. Fare tzedakah prima che venga chiesta.
6. Dare adeguatamente dopo averne ricevuto richiesta.
7. Dare volentieri, ma non adeguatamente.
8. Dare “con tristezza” (offrire per pietà): si pensa che Maimonide si riferisse ad un tipo di dare provocato dai tristi sentimenti che si potrebbero provare nel vedere le persone in stato di bisogno (in contrapposizione al dare perché obbligo religioso). Altre traduzioni dicono “Dare a malincuore”.



Quando insegniamo a una persona una professione che le consentirà di guadagnarsi da vivere, raggiungiamo il livello massimo di carità. La Fondazione Rotary ci aiuta a donare possibilità di autosufficienza in vari settori, dalla microfinanza all’istruzione. Tutte queste opere benefiche ci attendono insieme alle altre numerose iniziative della nostra organizzazione: assistere i neonati, potabilizzare le fonti

idriche e rialzare il mondo dalla pandemia di COVID-19.

Sono orgoglioso di poter dire che molti Rotariani salgono fino in cima alla scala della carità di Maimonide, e che molti di loro lo fanno in forma anonima. A prescindere da chi siano e dai motivi per i quali sostengono la Fondazione con le loro donazioni, desidero ringraziarli tutti.

Anche l’organizzazione Rotary nel suo insieme sale in cima a quella scala: ciascuna delle vostre donazioni ci aiuta a salire sempre più in alto. E quando lo facciamo tutti insieme, ricaviamo una prospettiva più ampia. Vediamo tante persone che hanno bisogno di risollevarsi, ma anche innumerevoli opportunità per prestare loro aiuto all’interno del Rotary. E mentre lo facciamo, diamo un senso e uno scopo alle nostre vite.

DISCORSO SUL TEMA DEL 2021/2022

Shekhar Mehta

Presidente eletto del RI



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

1 febbraio 2021

Namaste. Salve, "Movers e Shakers" del Rotary di tutto il mondo. Sì, i DGE sono dei Movers e io sono Shekhar!

Oggi state facendo un passo molto importante nel vostro viaggio di servizio e leadership.

I prossimi 17 mesi saranno i più sorprendenti e fecondi della vostra vita. Potrete trasformare questo periodo nel periodo più soddisfacente della vostra vita. Durante questo periodo, vi incoraggio a sognare alla grande, guidati dalla nostra visione condivisa per il Rotary. Provvederete a pianificare e definire gli obiettivi, a ispirare e motivare i Rotariani a raggiungere gli obiettivi - obiettivi per espandere la portata della nostra organizzazione aumentando l'effettivo, e obiettivi per accrescere l'impatto del Rotary mettendoci al servizio del mondo. E in questo viaggio, avrete un ruolo fondamentale nel condividere i vostri obiettivi con i Rotariani e i Rotaractiani del vostro distretto ispirandoli a "fare di più e crescere di più". Amici, questo sarà il mantra che ci guiderà. "Fare di più" come in progetti di service più grandi e d'impatto, e "crescere di più" come nell'aumentare il nostro effettivo ed espandere la partecipazione. L'effettivo, cari amici, continua a essere la nostra maggiore sfida. Negli ultimi 17 anni e passa, il nostro effettivo è rimasto a 1,2 milioni. Insieme, cambiamo questa cifra nei prossimi 17 mesi. Cari Governatori Changemakers, questa è la vostra opportunità per apportare il più grande cambiamento nella storia del Rotary per quanto

riguarda l'effettivo. Ciò che non siamo riusciti a ottenere negli ultimi 17 anni, io vi sfido a realizzarlo in 17 mesi!

Questo è un sogno troppo grande, direte voi. Bene, se vi chiedo di sognare in grande, devo guidarvi dando l'esempio. Una delle mie ispirazioni proviene da quanto ha dichiarato George Bernard Shaw. Lui diceva: "Alcuni vedono le cose come sono e dicono 'perché'? Io sogno cose non ancora esistenti e chiedo 'perché no?'"

Quindi, amici, il sogno è di portare il nostro effettivo a 1,3 milioni entro il 1° luglio 2022!

Come potremo raggiungere questo incredibile obiettivo? La risposta è Ognuno ne porti uno - chiedere a ogni Rotariano di portare un socio nel Rotary nei prossimi 17 mesi. Solo un socio in 17 mesi è tutto ciò che dovete chiedere a ogni Rotariano del vostro distretto.

Potrete assicurare questo risultato dando l'esempio e chiedendo ai vostri presidenti di club di dare anche loro l'esempio. Quando i Rotariani di ogni club lo faranno, anche loro diventeranno Changemakers, e potranno cambiare per sempre la vita di coloro che aiutano a diventare Rotariani. Governatori eletti, dobbiamo crescere di più per fare di più. Sono sempre stato ispirato dal motto del Rotary - Servire al di sopra di ogni interesse personale. Mi ha insegnato a prendermi cura degli altri e a condividere con gli altri. Il servizio, per me, significa pensare agli altri anche prima di pensare a me stesso. E pensando agli altri, lasciate che vi racconti un altro dei miei momenti Rotary.

Ero appena entrato a far parte del mio Rotary

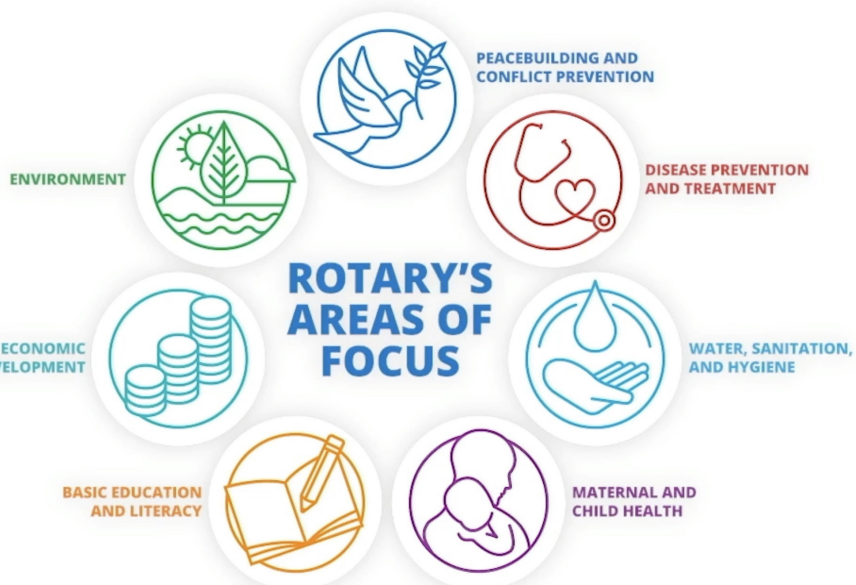
club, quando il club aveva organizzato un campo medico per gli arti. Eravamo lì a distribuire calibri, arti artificiali e handbike. Ad ogni socio è stato dato un compito, anche a me. Dovevo controllare se il beneficiario della handbike aveva abbastanza forza nella mano per andare sul triciclo con le sue mani. Dovevo fare questo chiedendo ai beneficiari di tirare la mia mano per poter calcolare la forza delle loro mani. Mentre ero in piedi al posto assegnato aspettando il beneficiario, l'ho visto strisciare a gattoni verso di me. Non aveva gambe, e doveva procedere a gattoni per raggiungermi. Ho allungato le mie mani per tenere le sue, e onestamente, in quel momento, pensavo a me e non a lui. Stavo pensando all'aspetto igienico, alla mia salute. Non volevo afferrare la sua mano. Ma l'ho fatto e ho continuato a pensare a me stesso per la seconda e terza serie di mani. Ma improvvisamente dopo la sesta, settima serie di mani afferrate, la mia empatia verso la loro situazione è cresciuta e ben presto ho potuto avvertire il loro dolore, le loro sfide, e stavo pensando più a loro che a me stesso. È stato in quel momento, che dall'essere semplice socio del mio Rotary club sono diven-

tato un Rotariano!

Subito dopo ho cominciato a partecipare a ulteriori progetti di club. Da Rotariano, quando ero andato per la prima volta nelle aree rurali dell'India, 35 anni fa, avevo capito veramente la situazione dei miei fratelli. Non avevano toilette nelle loro case, l'acqua che bevevano veniva dallo stesso stagno in cui facevano il bagno, le scuole erano all'ombra di un albero e il muro dipinto di nero era l'unica lavagna della scuola. Il centro sanitario più vicino era a diverse miglia di distanza, con servizi basilari. In seguito, attraverso il mio Rotary club, abbiamo aiutato a costruire servizi igienici, fornire acqua potabile, migliorare il sistema educativo e creare strutture sanitarie di livello mondiale, non solo nella mia comunità o nella mia città, ma nel mio Paese.

Il Rotary ha acceso la scintilla dentro di me per guardare oltre me stesso e abbracciare l'umanità. Il servizio è diventato uno stile di vita per me, e la filosofia guida della mia vita è diventata: "Il servizio è l'affitto che pago per lo spazio che occupo su questa terra".

E desidero essere un buon inquilino di questa terra. Sono sicuro che ognuno di voi ha anche





EVERY
ROTARIAN
EVERY
YEAR



L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE

I rotariani stanno creando progetti sostenibili per migliorare l'accesso a un'istruzione di qualità in tutto il mondo.

La tua donazione al Fondo Annuale della Fondazione Rotary sostiene questi progetti per l'apprendimento.

DONA OGGI: rotary.org/donate

trovato la sua opportunità per servire. Anche voi avete fornito visite oculistiche per salvare la vista, cibo agli affamati, alloggi ai senzatetto. Potrebbero essere state delle piccole opportunità di service o grandi progetti. Più delle dimensioni, è l'atteggiamento che definisce il service.

Gandhi un giorno stava per salire su un treno. Mentre si preparava a salire, il treno cominciò a muoversi, e gli cadde uno dei suoi sandali. La reazione immediata di Gandhi fu di gettare l'altro sandalo dove era caduto il primo. Il suo amico viaggiatore gli chiese: "Perché l'hai fatto?" E Gandhi rispose: "Qualcuno troverà quel sandalo, e a cosa sarebbe servito a lui un solo sandalo? Per questo ho gettato anche l'altro". Amici, quella è stata una piccola azione di service, ma anche un grande atteggiamento di service. Siamo pronti anche noi a pensare agli altri prima di pensare a noi stessi? Da Rotariani, possiamo fare proprio questo.

Per quale altra ragione i Rotariani hanno speso miliardi di dollari e ore di volontariato negli ultimi 35 anni e passa per eradicare la polio e servire l'umanità? Per quale altra ragione abbiamo allestito migliaia di scuole, centinaia di ospedali, fornito acqua potabile a villaggi aridi, portato dignità alle popolazioni fornendo servizi igienici nelle loro abitazioni, fatto il dono di nuova vita a decine di migliaia di bambini con interventi cardiaci? Noi Rotariani continuiamo a servire perché vogliamo cambiare vite. Un progetto in Nepal cambia la vita di alcune migliaia di persone, il programma di salute familiare in Africa ha servito milioni di persone, un progetto idrico ad Haiti ha cambiato la vita a più di 10 milioni di persone. In India, il programma TEACH di alfabetizzazione e educazione di base ha avuto un impatto sulla vita di milioni di bambini.

Molti di voi hanno giocato una parte importante in progetti simili, e avete cambiato la vita delle persone. C'era bisogno di servire e voi avete servito. Oggi il bisogno di servire è diventato ancora più necessario e apparente. Quindi, miei cari governatori, nel prossimo anno rotariano, vi chiedo, vi esorto, vi incito a servire le persone e ad aiutare a cambiare la loro vita. Pertanto, miei cari governatori, il nostro tema per l'anno 2021/2022 sarà Servire per cambiare vite.

Vi esorto a guidare dando l'esempio e ispirare i Rotariani e Rotaractiani a partecipare a progetti con un impatto sostenibile. Unite le mani con altri



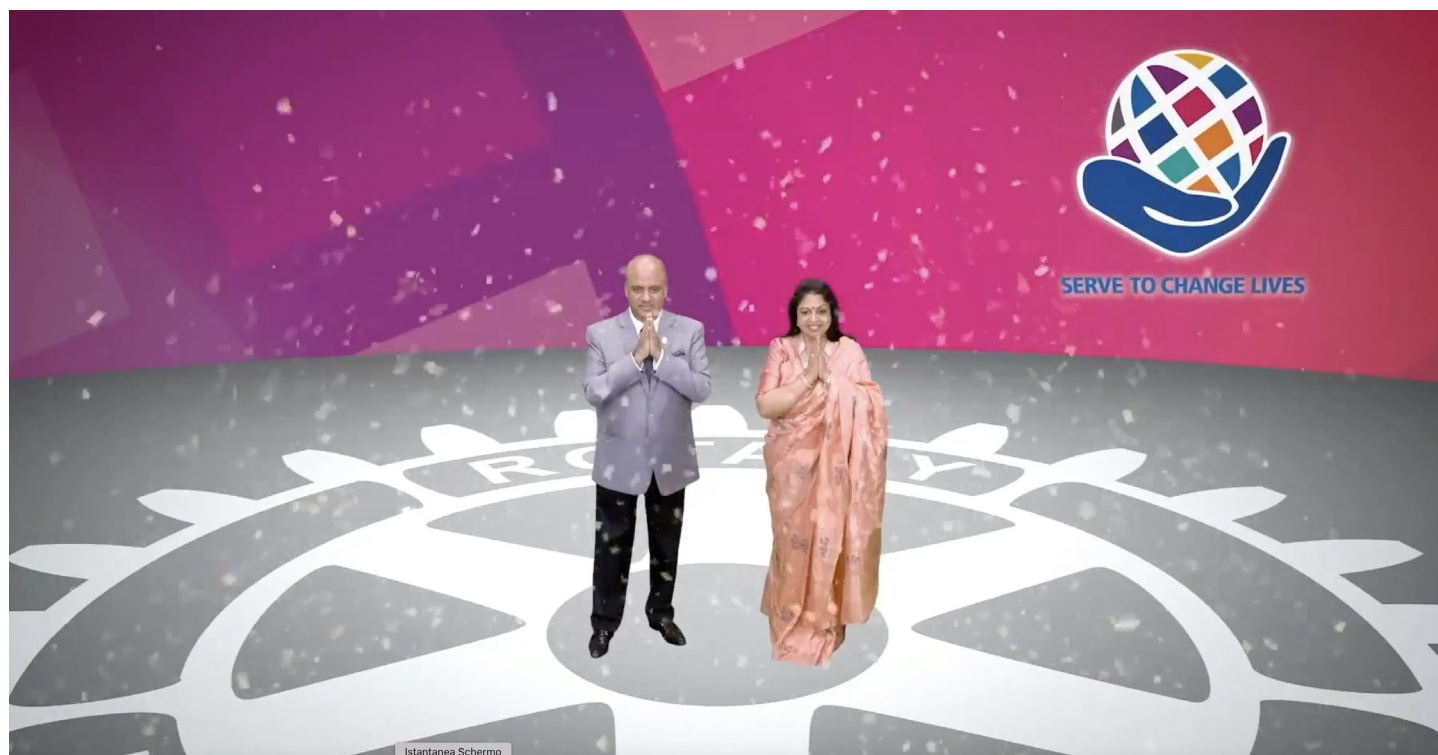
SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Rotariani, altre organizzazioni, società, e fate progetti con un impatto sulla vostra comunità, sulla vostra città - progetti che possono cambiare la vita delle persone in tutto il Paese e in tutto il mondo. Alla fine del vostro mandato di governatore, dovrete sentire che grazie alla vostra leadership, grazie alla vostra ispirazione ai Rotariani e ai Rotaractiani, il mondo è cambiato in meglio grazie al servizio svolto da loro durante l'anno.

Quando serviamo, le vite che cambiamo non sono solo quelle degli altri, ma anche le nostre. Vivekananda, uno dei più grandi filosofi dell'India, ha detto: "Quando aiuti qualcuno, non pensare che stai obbligando lui o lei. In realtà, è lui o lei che ti sta obbligando dandoti l'opportunità di restituire qualcosa a questo mondo da cui abbiamo ricevuto così tanto". Inoltre, ha aggiunto splendidamente: "Nella vita, prendete la posizione del donatore o del servitore, e tuttavia siate così umili nel dare e servire lasciando che il donatore o il servitore si inginocchi e chieda: 'Posso donare? Posso servire?' "

Amici, vivere per gli altri, prendersi cura degli altri, servire gli altri e cambiare vite rappresentano il modo migliore di vivere la nostra vita. Come diceva Albert Einstein: "Soltanto una vita vissuta per gli altri è una vita che vale la pena vivere".

E amici, mentre ci prepariamo alle nostre iniziative di service, il nostro focus speciale quest'anno sarà di rafforzare le capacità delle ragazze. Uno dei valori fondamentali del Rotary è la diversità. Abbiamo una dichiarazione pubblica che evidenzia ciò che crediamo nel DEI - diversità, equità e inclusione. È importante che noi offriamo i mezzi alle ragazze poiché sappiamo che, molto spesso, sono le ragazze ad essere svantaggiate. Noi serviremo tutti i bambini, ma ci concentre-



remo in particolare sulle ragazze. Ci sono molte questioni che le ragazze devono affrontare in varie parti del mondo e voi, quali leader, potrete assicurare di provare e mitigare gli svantaggi che potrebbero avere le ragazze.

Amici, per fare di più e crescere di più, abbiamo organizzato alcune iniziative presidenziali. Ci saranno sette conferenze presidenziali in tutto il mondo dedicate alle sette aree d'intervento. Per consentire a ogni club Rotary e Rotaract di organizzare e coinvolgere Rotariani e Rotaractiani, e il pubblico generale, avremo delle Giornate Rotary del Service. Partecipate alla conferenza presidenziale più vicina a voi, e incoraggiate ogni club a partecipare ad una Giornata Rotary del Service. Invitateli a unirsi a Rotaractiani e Interactiani. Mostriamo a tutti la nostra opera nel mondo attraverso migliaia di Giornate Rotary del Service svolte dai Rotary club.

Cari Governatori Changemakers, porre fine alla polio, combattere il COVID, impegnarsi nei progetti di grande impatto e aumentare il nostro numero di soci fino a 1,3 milioni - il compito che ci aspetta è impegnativo. E questo dovrebbe entusiasmarvi. Ai Rotariani piacciono le sfide. Una nave è sicura in porto, ma non è per questo che sono fatte le navi!

Devono uscire in alto mare. La vita, cari Governatori Changemakers, significa avventura e non

manutenzione.

Vorrei terminare con ciò che ho scritto per il nostro tema:

Il più grande dono che ci viene fatto
è il potere di toccare una vita
di cambiare
di fare la differenza
nel ciclo della vita.

Se riusciamo a servire nel mondo
con le nostre mani, il nostro cuore e anima
la magia comincerà a realizzarsi
e la ruota comincerà a girare...
Facciamo girare la ruota insieme
per far prosperare l'intera umanità.
Noi abbiamo il potere e la magia
di Servire... per cambiare vite...

In questo momento, vi esorto, ovunque siate seduti, a mettervi la mano sul cuore e a promettere insieme a me:

**NOI ABBIAMO IL POTERE E LA MAGIA
DI SERVIRE PER CAMBIARE VITE.**

Allora, miei cari Changemakers, siete pronti? Siete pronti per le grandi sfide? Siete pronti a servire? Siete pronti a cambiare vite?

Io sì, e sono certo che lo siete anche voi. Insieme, possiamo Servire per cambiare vite.

PIÙ CONNESSI!



**CONNETTERE
ONLINE**

Confrontati
con altri soci
**Gruppi
di discussione
online**

Accresci
i progetti di service
**Gruppi d'Azione
rotariana**

Conosci
nuovi amici
**Rotary
Fellowships**

Condividi
i risultati
del tuo service
Vetrina Rotary

Collabora
ai progetti di service
Idee Rotary

Costruisci
la pace e rafforza
le relazioni
**Comitati
Interpaese**

Condividi i tuoi
talenti personali
**Squadra di
formazione
professionale**

Incontra
potenziali partner
Project Fair

Condividi
l'ospitalità
internazionale
**Rotary Friendship
Exchange**



**CONNETTERE
UN GRUPPO**

Festeggia
l'intesa tra i club
**Gemellaggio
tra club**



**CONNETTERE
PERSONE**

Taskforce DEI del Rotary International

Diversity, Equity and Inclusion

dal sito rotary.org

Come uno dei valori fondamentali del Rotary, la diversità dovrebbe essere uno dei nostri grandi punti di forza. Dovremmo essere orgogliosi del fatto che il Rotary riflette così tante culture, generazioni ed esperienze di vita, e offre il potenziale per innumerevoli leader di attingere a queste esperienze per fare la differenza. Come segno del nostro impegno a creare un'organizzazione che stabilisce gli standard per valutare e vivere i principi di diversità, equità e inclusione (DEI), il Consiglio del Rotary International ha adottato la dichiarazione Diversità, equità e inclusione del Rotary a gennaio 2019. Anche se sono stati fatti dei progressi, abbiamo bisogno di un piano concreto per assicurarci che il DEI sia radicato in tutto ciò che facciamo come organizzazione e si rifletta nelle azioni che il Rotary intraprende mentre ci impegniamo con

le comunità in cui operiamo. A settembre 2020 abbiamo formato una Task Force DEI incaricata di definire un piano d'azione completo con risultati raggiungibili, misurabili e significativi per il Rotary.

Abbiamo attinto all'esperienza dei partecipanti del Rotary di tutto il mondo per questa task force. Essi elaboreranno un piano che valuterà lo stato attuale del DEI al Rotary articolando una visione che incorpora le differenze, i bisogni e le priorità regionali. E mentre vengono prese le decisioni chiave e il nostro piano prende forma, continueremo a condividere le informazioni con tutti.

I nostri ringraziamenti vanno ai membri della task force, che è guidata dai nostri presidenti, e dai membri del Consiglio, Valarie Wafer e Jan Lucas Ket, e dal membro degli Amministratori della Fondazione, Geeta Manek.



Valarie Wafer (Presidente)

Consigliere RI e Rotariana | Canada

Valarie K. Wafer ha avuto una carriera di 27 anni da proprietaria di uno dei ristoranti Tim Hortons, tra i brand di ristoranti più iconici del Canada, dove le sue attività di ristorazione sono state ampiamente riconosciute per le loro pratiche di assunzione inclusiva, in particolare per l'impiego di persone con disabilità.

Valarie si è affiliata al Rotary nel 2005. È stata tra gli istruttori del RI, membro del comitato organizzatore della convention 2018 di Toronto, assistente del coordinatore regionale Fondazione Rotary e rappresentante del presidente del RI. Valarie è stata a capo di una squadra di formazione professionale incentrata sui suicidi e la depressione giovanile, ha eseguito la revisione di progetti di sovvenzione della Fondazione Rotary in Tanzania e Kenya, e ha fatto volontariato durante la Giornata nazionale di immunizzazione 2012 in India.

Valarie e suo marito, Mark — che è diventato Rotariano dopo che Valarie lo ha reclutato durante il suo anno da presidente di club — sono Amici di Paul Harris, Membri della Bequest Society e e Grandi donatori della Fondazione Rotary. Nel 2012, Wafer ha ricevuto la Queen Elizabeth II Diamond Jubilee Medal, in riconoscimento della sua leadership con l'Economic Case for Inclusion in Canada, un'iniziativa di assunzione inclusiva che è stata adottata dai governi provinciali e federali.



Jan Lucas Ket (Vice Presidente)
Consigliere del RI e Rotariano
Paesi Bassi

Jan Lucas Ket è stato un pediatra presso l'Ospedale Waterland di Purmerend, Paesi Bassi, per 30 anni — dove ha avuto in cura 20.000 bambini e un gorilla neonato — ed ha ricoperto l'incarico di responsabile del personale medico dell'ospedale. Jan Lucas ha partecipato in squadre nazionali e regionali, oltre a far parte di network di pediatri e di operatori sanitari. Adesso è il vice-presidente della Scuola di Musica Waterland.

Jan Lucas ha coordinato la logistica per una borsa di studio a fondo perduto assegnata a un funzionario indiano del settore sanitario per studiare all'IHE Delft Institute for Water Education nei Paesi Bassi. Rotariano dal 1988, Jan Lucas è stato membro del Cadre di Consulenti tecnici della Fondazione Rotary ed è stato un docente sul ruolo del Rotary nell'assistenza sanitaria e preventiva per madri e bambini in vari congressi internazionali. Durante il suo anno da presidente di club, è stato co-fondatore del Rotary club di Jihlava, Repubblica Ceca.

Jan Lucas e sua moglie, Milou, hanno ospitato studenti di Scambio giovani del

Rotary e membri degli Scambi di gruppi di studio. I due sono Grandi donatori, Benefattori e Membri della Bequest Society.



Geeta Manek (contatto per gli Amministratori)
Amministratore della Fond. Rotary
Kenya

Geeta Manek è una keniota di seconda generazione, si è laureata alla business school nel Regno Unito prima di tornare a Nairobi per unirsi all'azienda di famiglia per la vendita e gestione di proprietà commerciali e immobiliari, che ancora gestisce.

Geeta è entrata a far parte del Rotary nel 1997. I suoi ruoli sono stati quelli di Coordinatore Rotary, presidente della Health Major Gifts Initiative e della commissione mista per i partenariati, membro della squadra di supervisione della Major Gifts Initiative e della commissione organizzatrice del Rotary Institute, istruttore RI, facilitatore principale presso il Regional Leaders Training Institute e rappresentante del presidente del RI. È stata anche l'unico governatore donna del Distretto 9200 prima che fosse suddiviso nei Distretti 9211 e 9212 nel 2012/2013. Ha anche ricoperto l'incarico di coordinatrice del suo distretto per la campagna Kick Polio Out of Africa.

Geeta è appassionata di iniziative che aiutano le donne e migliorano l'istruzione. È membro fondatore del Lohana Ladies Circle, un club femminile dedicato all'azione comunitaria, al benessere sociale e all'eredità culturale. Sta anche aiutando a guidare un'iniziativa di alfabetizzazione del Rotary in Kenya e nella regione. Si è offerta volontaria del servizio di pronto intervento durante le

crisi nazionali, tra cui nella violenza post-elettorale e dopo gli attacchi terroristici. Ha guidato squadre di Rotariani per collaborare e coordinare iniziative con organizzazioni come la Croce Rossa, le Nazioni Unite e le istituzioni comunitarie. In riconoscimento della sua opera umanitaria, Geeta ha ricevuto un dottorato onorario in scienze umane nel 2019.

Geeta è stata premiata con il Premio del Servizio al di sopra di ogni interesse personale. Lei e il suo coniuge, Kaushik - che è stato governatore del Distretto 9200 nel 2008/2009 - sono Grandi donatori e Benefattori della Fondazione Rotary, nonché membri della Bequest Society e della Arch Klumph Society.



Katey Halliday (Membro)
Rotaractiana, Rotariana | Australia

Katey Halliday è past presidente, socia fondatrice del Rotaract club di Adelaide City, fondato nel 2012. Recentemente, è diventata socia del Rotary club di Adelaide Light. Katey ha ricoperto l'incarico di caposquadra, coordinatore e istruttore per il programma RYLA, il programma Rotary Youth Program of Enrichment (RYPEN) ed è una partecipante al programma inaugurale di RYLA Oceania.

Katey ha iniziato la prima partecipazione in assoluto del suo Distretto alle celebrazioni della Pride March locale ed è membro del gruppo di lavoro del Piano d'azione per la riconciliazione (RAP) del suo Rotaract Club, dove sta creando un RAP per sviluppare relazioni rispettose e creare opportunità significative con le popolazioni aborigene e delle Isole dello Stretto di Torres. Ha ricevuto il riconoscimento di Amico di Paul Harris dal suo distretto nel 2019 per i suoi

contributi professionali al Rotary. Professionalmente, Katey è responsabile del progetto Diversity and Inclusion e facilitatrice della formazione per la polizia del South Australia, dove lavora su iniziative volte a creare un'organizzazione diversificata e inclusiva in cui tutte le persone sono al sicuro, rispettate e sostenute per raggiungere il loro potenziale



Rukmini Iyer (Membro)
Alumna Borsista della pace | India

Rukmini Iyer lavora come consulente per lo sviluppo della leadership e l'edificazione della pace, con 20 anni di esperienza professionale internazionale. Il suo legame con la famiglia del Rotary è iniziato nel 1999 come Rotaractiana ed è continuato fino al 2008, ricoprendo diversi ruoli di leadership, tra cui quello di Presidente di club e Presidente del Congresso distrettuale. Nel 2009, Rukmini ha fatto parte di uno Scambio Gruppi di Studio per lo Sri Lanka e nel 2013, è diventata Borsista della pace del Rotary. È attivamente impegnata con l'Associazione degli Alumni Borsisti della pace del Rotary. Le sue esperienze professionali includono una società di consulenza Exult! Soluzioni che forniscono servizi di consulenza, facilitazione e coaching a società globali come Unilever, Mastercard, Barclays, Smiths Medical, Mediaocean e altre, nelle aree della leadership consapevole, del cambiamento sistemico, della diversità e dell'inclusione, del benessere, della comunicazione non violenta, della gestione dei conflitti e altro ancora. Come edificatrice di pace, il suo lavoro ruota intorno all'educazione alla pace e al dialogo. In associazione con la ONG statunitense Seeds of Peace, con sede negli Stati Uniti, è impegnata

nella gestione di dialoghi interreligiosi in India e in altri programmi di educazione alla pace per i giovani. Inoltre, attualmente è impegnata con un'iniziativa indipendente incentrata sulla verità interiore e alla riconciliazione nel contesto dell'Asia meridionale. Rukmini spesso interviene come relatrice presso conferenze sulla leadership, il genere, l'inclusione e la costruzione della pace. Nello spazio del DEI, il suo interesse è quello di bilanciare il lavoro sistemico sulla diversità con il lavoro interiore sull'inclusione delle diversità esterne ed interne, inclusa la diversità neurodegenerativa. Vive a Mumbai, India.



Dr. Todd Jenkins "Dr. Bowtie" (Membro)
Rotariano | USA

Il dott. Todd Jenkins è un Senior Diversity, Inclusion e Innovation Leader presso un'azienda Fortune 400 ed è il fondatore dell'azienda Bowtie Leadership and Development. In qualità di formatore esecutivo di inclusione globale, stratega, relatore e consulente, il dott. Jenkins ha lavorato con aziende tra cui Walmart, Google, Facebook, American Airlines, Deloitte, Kellogg's e in settori quali la sanità, il governo, l'istruzione, le squadre sportive nazionali, le società petrolifere e del gas, le piccole e grandi aziende no profit e gli imprenditori. Laureato con il massimo dei voti presso l'University of South Carolina, con una laurea in psicologia e sociologia, ha poi ottenuto un Master of Science presso la Illinois State University e un dottorato presso la University of Arkansas. La sua ricerca si è concentrata sui professionisti delle minoranze, sulla ritenzione e sulla percezione da parte del loro supervisore all'interno del luogo

di lavoro. Attualmente è iscritto presso l'Harvard University e sta completando gli studi post-dottorato come Harvard Fellow. Inoltre, Todd è membro di facoltà dell'Executive Institute on Inclusion e membro della commissione di revisione del Diversity Business Journal.

Todd è un Amico di Paul Harris del Rotary Club di Fayetteville, Arkansas, dove si è affiliato a 23 anni. Ha ricoperto il ruolo di Consigliere Rotaract, Sponsor Interact, relatore RYLA, Presidente di commissione Azione per i giovani, due mandati nel Consiglio direttivo del club, Alumno dello Scambio Nuove generazioni e si è diplomato presso la sua Accademia di Leadership di distretto e di zona. Todd è attualmente uno dei più giovani presidenti di commissione Scambio giovani del Rotary International. Ha parlato in vari distretti, zone e congressi internazionali del Rotary a livello globale di diversità, equità, inclusione, sviluppo della leadership e service per i giovani. Todd fa parte di numerosi consigli di amministrazione a livello locale e internazionale in iniziative di educazione, affari e inclusione.



Brian Rusch (Membro)
Rotariano | USA

Brian ha gestito le organizzazioni per i premi Nobel della pace, l'arcivescovo Desmond Tutu e il Dalai Lama, utilizzando le conoscenze che gli hanno impartito e creando programmi per ispirare i giovani nelle loro esplorazioni di etica, e che rimodellano le conversazioni sulla pace, l'uguaglianza e il perdono. Attualmente, Brian sta lavorando a progetti in India con Kailash Satyarthi e fa parte del consiglio di amministrazione dell'organizzazione statunitense della Leymah Gbowee. È stato il direttore esecutivo fondatore della Human

Thread Foundation, un'organizzazione con la missione di educare il pubblico e di promuovere la consapevolezza della dignità umana e del traffico di esseri umani. Inoltre, Brian è stato co-creatore di The Ubuntu Lab, un'organizzazione creata per facilitare una migliore comprensione della nostra comune umanità. Si consulta regolarmente con le ONG, i governi, le aziende e le celebrità per aiutarli a definire una strategia su come ottimizzare al meglio le loro piattaforme per essere Change maker per fare del bene.

Brian è stato uno studente di Scambio giovani in Brasile ed è diventato Rotariano quando era ventenne, affiliandosi al Rotary club di Hollywood, California. Ha contribuito a creare il Rotary Club di San Francisco - Castro, il primo club del Rotary con cultura LGBT, ed è attualmente il presidente fondatore del Rotary Club per l'Azione Globale, un e-club con sede nel Distretto 5150 con soci provenienti da Paesi di tutto il mondo, inclusi alcuni Paesi in cui il Rotary non è attualmente autorizzato a stabilire una presenza nel Paese.



Ugo Nichetti (Membro)
Rotariano | Italia

Ugo è un componente dell'Inclusion team di Snam Spa, dove svolge l'attività di Avvocato, Senior Counsel, nella Direzione Affari Legali. Ugo si è laureato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano, ed è iscritto all'Ordine degli Avvocati di Milano. Ha prestato servizio come sottufficiale dell'Arma di cavalleria per un anno, consigliere comunale per dodici anni, presidente per nove anni di una associazione di volontariato iscritta nei registri ufficiali della Provincia di Cremona e della Regione Lombardia.

È stato socio fondatore del Rotary Club di Soncino e Orzinuovi, ed ha ricoperto incarichi di leadership nel Rotary a livello di club e distretto. Inoltre, Ugo ha ricevuto sette riconoscimenti di Amico di Paul Harris. Attualmente, è il Governatore del Distretto 2050 per l'anno rotariano 2020/2021.



Nadine Pemberton (Membro)
Rotariana | Inghilterra

Nadine Pemberton lavora come coach, avvocato e educatore nel campo di diversità e inclusione, e vive a Sheffield, Inghilterra. Nadine ha una vasta esperienza in ruoli di leadership in prima linea, senior ed esecutivi in settori della regolamentazione, del diritto penale e del diritto civile in tutto il governo del Regno Unito. Nel corso della sua carriera Nadine si è specializzata nello sviluppo organizzativo strategico, nel cambiamento e nella trasformazione del team; e ha un impegno consolidato e comprovato per l'equità e l'inclusione in tutti i settori del suo lavoro. Nadine ha recentemente fondato Pemberton+ Coaching and Consulting, dove lavora a livello internazionale come consulente per il cambiamento, aiutando individui, team e organizzazioni che sono sull'orlo del cambiamento a ottenere la libertà di cui hanno bisogno per prosperare. Nadine è Rotariana da otto anni ed attualmente ricopre l'incarico di Assistente governatore nel Distretto 1220 (East Midlands & South Yorkshire). In precedenza è stata Assistente governatore per Rotary a Londra e Past presidente del Rotary club Westminster International. Inoltre, Nadine ha fondato Rotarians against Racism, una community globale composta dalla famiglia del Rotary, dagli amici e supporter del Rotary, tutti impegnati per essere portavoce della

pace e dell'azione nella lotta contro il razzismo.



Sunghee Nam (Membro)
Rotariana | Corea

Sunghee Nam ha ricevuto il suo dottorato in Educazione dall'Università di Yeungnam nel 2001 ed è attualmente il presidente del Daegu Health College. Dal 2003 Sunghee Nam ha ricoperto il ruolo di direttore capo del Daegu Bukgu Cultural Center. Dal 2018 è membro del Comitato centrale della Croce Rossa coreana. Nel 2020 è diventata presidente del Consiglio coreano per l'istruzione universitaria. In precedenza ha trascorso sei anni come governatore del Korean Red Cross Daegu Chapter; quattro anni come membro del Comitato di valutazione delle prestazioni del governo; quattro anni come commissario e presidente del Comitato per lo sviluppo dell'autonomia locale; quattro anni come presidente dell'Associazione delle fondazioni universitarie-college coreane; e due anni come presidente dell'Associazione delle università dell'Asia e del Pacifico.

È socia fondatrice e past presidente del Rotary Club di Daegu-Sooryeon, e ha ricoperto varie posizioni di leadership del Rotary a livello di club e di distretto. Nel 2005/2006, è stata la prima governatrice distrettuale donna in Corea del Sud. Attualmente è rappresentante del Presidente del RI per il Distretto 3610. È stata membro del Consiglio di Legislazione nel 2018/2019.

Sunghee Nam fa parte dei Grandi donatori e Benefattori della Fondazione Rotary, nonché membro della Bequest Society e della Arch Klumph Society.

STORIA DEL ROTARY

23 febbraio 1905
a Chicago nasce il Rotary

dal sito rotary.org



First four hero: Gustavus Loehr, Silvester Schiele, Hiram E. Shorey, Paul P. Harris

I PRIMI "QUATTRO ROTARIANI + UNO"

Il 23 febbraio 1905, Paul P. Harris, Gustavus Loehr, Silvester Schiele e Hiram E. Shorey si incontrarono nell'ufficio di Loehr per quella che divenne la prima riunione di Rotary club.

Il desiderio espresso da Harris di realizzare affiatamento tra persone del settore degli affari portò alla riunione di questi quattro uomini e, in seguito, alla nascita dell'organizzazione di servizio e amicizia internazionale.

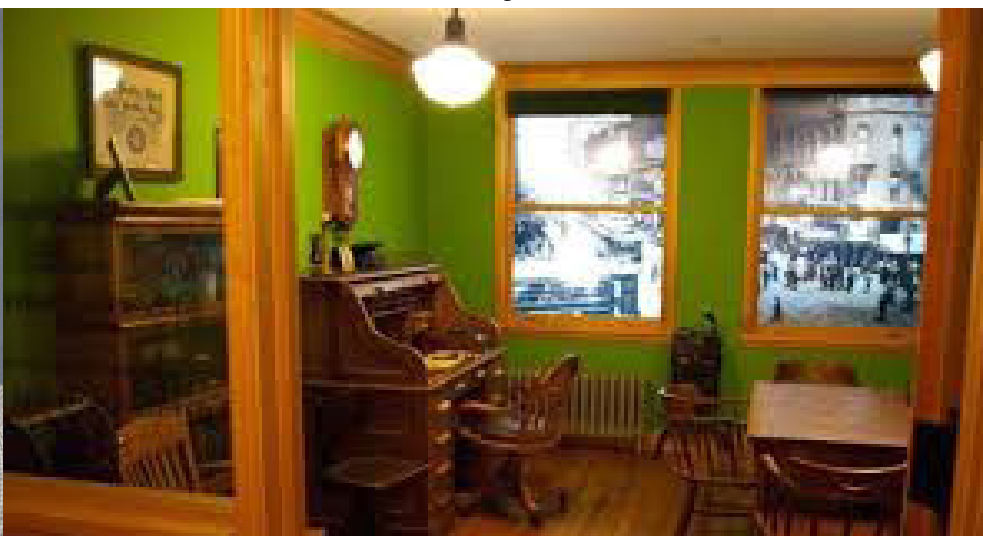
Ecco dunque i primi quattro Rotariani e Harry L. Ruggles, considerato come il "quinto Rotariano".

Il fondatore del Rotary, **Harris**, nacque in Wisconsin, USA, il 19 aprile 1868 e passò l'infanzia con i nonni paterni in Vermont, frequentando poi la University of Vermont, Princeton e la University of Iowa. Divenne il Presidente del Rotary dal 1910 al 1912; socio del Rotary Club di Chicago fino alla sua morte il 27 gennaio 1947.

Loehr, ingegnere, nacque il 18 ottobre 1864 a Carlinville, Illinois. Fu Rotariano solo per qualche

*Harry L. Ruggles,
il "quinto Rotariano"*

*La Stanza 711 dell'Unity Building di Chicago
dove si svolse la prima riunione*



anno, non ricoprì alcun incarico, ma la prima riunione si svolse nel suo ufficio, la Stanza 711 dell'Unity Building nel centro città di Chicago. Loehr morì il 23 maggio 1918.

Shorey, Rotariano solo per qualche anno, ricoprì l'incarico di segretario durante il primo anno del club. Nato nel Maine ad agosto 1862, morì a marzo 1944.

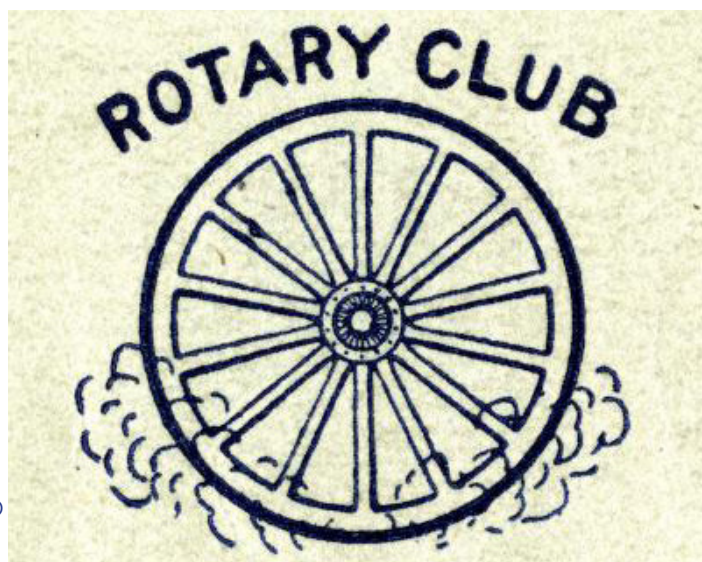
Schiele, commerciante di carbone, ricoprì l'incarico di primo Presidente del club di Chicago nel 1905 e fu il terzo tesoriere del Rotary International nel 1945. Nato a Terre Haute, Indiana, nel 1870, Schiele frequentò il Terre Haute Business College e fece parte dell'esercito americano durante la guerra contro la Spagna. Presidente della Schiele Coal Company dal 1902 fino al 1939, anno in cui andò in pensione. Lui e Harris divennero amici a vita e anche vicini di casa nel South Side di Chicago. Schiele morì il 17 dicembre 1945 ed è seppellito vicino ad Harris presso il Mount Hope Cemetery.

Nativo del Michigan, **Ruggles** conseguì la laurea presso la Northwestern University di Evanston, Illinois, ed entrò nel Rotary alla seconda riunione del club. Divenne tesoriere del club di Chicago durante il primo anno, Presidente dal 1908 al 1910 e Consigliere del Rotary dal 1912 al 1913. Noto per aver introdotto il canto alle riunioni del Rotary. La sua tipografia, H.L. Ruggles & Co., stampò il primo numero della rivista The National Rotarian

ed il primo libretto delle canzoni del Rotary. Morto il 26 ottobre 1959, è stato socio onorario di sette club, oltre al suo club di casa, il Rotary Club di Chicago.

Origini dell'emblema

Nel 1905 l'incisore **Montague Bear** disegnò una ruota con tredici raggi come simbolo del Rotary Club Chicago, di cui era socio. In seguito alle obiezioni di alcuni colleghi, a cui il disegno sembrava eccessivamente statico, Bear ridisegnò l'emblema sistemando la ruota su una coltre di nubi. Ma anche questa nuova proposta non piacque a tutti perché le nuvole sembravano polvere: un polverone che, oltretutto, sfidava le leggi della fisica sollevandosi sia prima che dopo il passaggio della ruota. Per risolvere il problema Bear coprì le nuvole con un nastro e la scritta "Rotary Club".





Pietro Pontremoli
Rotary Club Pavia Minerva
pietro@pontremoli.info

Staff del Governatore Formazione distrettuale

Riflessioni sul valore Rotariano dell'amicizia

Il contributo dei Rotariani

Noi condividiamo gli stessi valori e progetti di servizio attraverso un'unità di intenti, ma l'amicizia rotariana è qualcosa di più forte ed importante del semplice interesse a stare insieme.



Relazioni è una parola chiave nel Rotary.

Relazioni fra Socie e Soci: a questo servono le nostre conviviali di Club o gli appuntamenti distrettuali.

Relazioni col mondo e con chi è in stato di necessità: a questo servono i nostri services.

Relazioni è una parola chiave, ma bisogna aggiungere: relazioni di amicizia!

Eh sì, perché il Rotary promuove il

valore dell'amicizia.

Tutto chiaro, vero? Forse no perché c'è un misunderstanding che aleggia ed è dovuto alla parola **fellowship**... che non è **friendship**! E nel Rotary si usa fellowship soprattutto, ma 'amicizia', in inglese, è meglio indicata con "friendship"!

Tutto ciò è fuorviante. Facciamo chiarezza.

Senza troppo scomodare il buon

La forza motrice del Rotary è l'amicizia (Paul Harris - RI Convention di Edinburgo 1921)

Aristotele e tutta la sua argomentazione legata all'amicizia, è però opportuno tenere in considerazione che l'amicizia non sempre è fondata sulle stesse ragioni. Può fondarsi sull'utile, sul piacere, sulla virtù.

Ai giorni nostri queste distinzioni non sono sempre chiare e, in un uso spesso "disinvolto" delle parole, si mette in un unico calderone tutto quanto.

Nel caso specifico del Rotary, come già detto, quando ci si riferisce ai rapporti fra i rotariani viene utilizzata la parola fellowship che, peraltro, è indicata tra i valori fondamentali dei principi guida del Rotary stesso.

Questa parola in effetti significa essere in uno stato di condivisione di interessi oppure di esperienze e quindi la traduzione della stessa con "amicizia" non esprime esattamente il senso del vocabolo inglese. È per questo che sopra parlavo di misunderstanding.

La nostra realtà, intendo quella di noi rotariani, si colloca in una differente prospettiva rispetto alla parola "amicizia", come effettivamente la si intende nel senso comune: noi condividiamo gli stessi valori e progetti di servizio attraverso un'unità di intenti, ma l'amicizia rotariana è qualcosa di più forte ed importante del semplice interesse a stare insieme. D'altronde gli intenti e gli interessi possono essere comuni anche fra colleghi oppure persone appartenenti a medesime compagini politiche.

L'amicizia rotariana nasce, pur attraverso differenti percorsi, in virtù dei principi sui quali si fonda il Rotary e che conducono ad obiettivi comuni attraverso un **comportamento etico**, prima all'esterno del Rotary e poi all'interno del Rotary.

Lo dimostra il fatto che noi rotariani veniamo cooptati innanzitutto perché abbiamo mostrato un alto grado di **"buon senso"** nel nostro specifico ambito professionale e lavorativo e, una volta

entrati nell'organizzazione rotariana, mettiamo a disposizione le nostre capacità per i nobili fini dell'organizzazione stessa.

Posso semplificare questo ragionamento con questo esempio: un mio amico già rotariano riconosce in me tratti che possono essere utili per l'azione rotariana, attraverso tutta una serie di prassi, mi "presenta" al suo club che, congruamente con l'opinione del mio amico, mi accetta fra i suoi membri.

A tal punto iniziano tutta una serie di dinamiche relazionali che mi porteranno a conoscere nuove persone, rotariani, con le quali, attraverso ad esempio le conviviali, instaurerò rapporti di amicizia.

Il Rotary nasce per ragioni umane ed umanitarie e si fonda su ragioni umane ed umanitarie: stare seduti accanto a persone, ad esempio in una cena ad una conviviale, implica conoscersi, apprezzarsi, muovere verso obiettivi comuni.

Il tutto, se notate, avviene in maniera spontanea e non come un obbligo imposto da chissà chi che abita chissà dove...

Capita poi che, oltre agli impegni rotariani, si desideri stare con dei rotariani anche al di fuori del contesto Rotary: questa è la migliore dimostrazione di instaurazione di una vera amicizia.

È, infine, il caso di non idealizzare il contesto rotariano, ma riconoscerne la normalità e, quindi, apprezzarne l'autenticità sia in termini di relazioni umane, sia per quanto riguarda la costruzione di obiettivi comuni per il bene dell'umanità.

Un principio fondamentale sul quale, sostanzialmente, si fonda il Rotary è quello della **libertà**: libertà di entrare nel Rotary, libertà di scegliere nel Rotary le persone più "vicini" a noi, libertà di costruire un mondo migliore attraverso il Rotary, le rotariani e i rotariani.



Davide Carnevali
Rotary Club Morimondo Abbazia
davide.carnevali@gmail.com

Responsabile di funzione Progetto Programma Virgilio

Programma Virgilio

Il contributo dei Rotariani

Il Rotary ha scelto per propria vocazione, come servizio alla società, di mettere a disposizione dei nuovi imprenditori l'esperienza manageriale posseduta da buona parte dei suoi soci. Questo obiettivo si è realizzato con l'attivazione nel 1997 del Programma Virgilio che svolge attività di tutoraggio/assistenza alle nuove imprese offrendo il contributo dei soci come tutori.

Il Programma Virgilio, sotto commissione del Distretto 2050 per l'Azione Professionale, opera nel territorio del nostro distretto da 4 anni.

L'azione della sotto commissione si basa sulle guida programmatiche definite dall'Associazione Programma Virgilio, nata oltre 20 anni fa nel Distretto 2041, per il tutoraggio a favore della Nuova Imprenditoria.

I Rotariani (**Tutor**) attuano il loro servire mettendo a disposizione il proprio tempo e competenze professionali a supporto di coloro che desiderano avvicinarsi al mondo dell'Imprenditoria.

In stretta collaborazione con il Distretto 2041 e 2042 abbiamo portato avanti un progetto durato oltre un anno da cui è nato il database delle competenze del Programma Virgilio, il quale aiuta l'abbinamento dei Rotariani/**Tutor** e i loro Tutorati, in base alle richieste di assistenza pervenute.

Ogni Rotariano può iscriversi in automatico tramite il sito **www.programmavirgilio.org** e definendo la griglia delle sue competenze professionali verrà automaticamente messo in contatto con le eventuali richieste di tutoraggio.

In maniera analoga ogni aspirante imprenditore può richiedere online di accedere al Programma Virgilio.

Nell'A.R. 2020-2021, a causa della Pandemia COVID-19, abbiamo cercato di dare un nuovo approccio al Programma Virgilio che possiamo così riassumere:

— Dare una risposta adeguata alle esigenze di tutoraggio di startup "innovative" nate nell'ambito della economia digitale.

— Assistere nuove imprese e anche imprese già esistenti nella trasformazione digitale e nell'adeguamento del loro modo di operare a seguito della pandemia COVID 19.

— Sviluppare un modello di intervento e di assistenza dinamico, digitale ed adatto ai nuovi tempi.

Coloro che si affacciano al Programma Virgilio per richiedere assisten-

Membri commissione

Sergio Dulio
Vigevano Mortara
Paolo Franchi
Brescia Nord
Stefano Sfulcini
Fiorenzuola d'Arda
Cesare Gatti
Pavia Ticinum
Francesco Timpano
Fiorenzuola d'Arda



za hanno un differente grado di maturità che possiamo così riassumere:

_ Giovani tra i 18 e 25 anni che hanno buone idee ma necessitano di un supporto per definire la sostenibilità di un business plan e necessitano di consigli pratici.

_ Adulti tra i 25 e 40 anni che dopo alcune esperienze lavorative desiderano avviare una propria attività imprenditoriale.

_ Adulti over 40 che vorrebbero provare a rilanciare precedenti iniziative imprenditoriali da loro avviate.

Nel solo anno Rotariano in corso abbiamo ricevuto tra i Distretti della Lombardia (2041, 2042 e 2050) 30 richieste di tutoraggio di cui 8 erano specifiche del nostro territorio.

Grazie a molti Rotariani che si sono resi disponibili abbiamo creato una discreta copertura delle competenze professionali ma necessitiamo sicuramente di ulteriori Tutor per creare un rete di skills in grado di assistere a 360° le varie richieste di tutoraggio che riceviamo.

Come funziona nella pratica l'assistenza del Programma Virgilio?

Quanto tempo devo mettere a disposizione?

Il tutto è molto soggettivo nel rapporto che si crea

tra Tutor e Tutorato, in linea di massima possiamo dire che un'assistenza dura mediamente da un minimo di 4 ad un massimo di 12 mesi.

L'impegno mediamente è calcolabile in un paio di ore al mese in cui ci rende disponibili negli incontri con il Tutorato.

E' fondamentale che in questi momenti di incontro il Tutor possa aiutare il Tutorato a trovare le risposte da solo e in particolare a supportarlo nell'analizzare in maniera critica il proprio business plan grazie ad un lavoro che possiamo definire di retrospettiva.

Ad oggi stiamo lavorando ad una nuova veste del Programma Virgilio in grado di allargare il suo operato di "Service", in particolare stiamo studiando:

_ L'organizzazione di eventi inerenti allo sviluppo di Startup con focus al mondo del Crowdfunding e relatori d'eccezione.

_ Un concorso per Idee Imprenditoriali con focus in ambito sostenibilità ambientale il cui scopo sarà quello di aiutare queste imprese a "muovere i primi passi" in autonomia grazie ad alcune partnership del settore.

Il Programma Virgilio è essere di utilità agli altri con le proprie competenze professionali.



Tullio Caronna
Rotary Club Pandino Visconteo
tullio.caronna@fastwebnet.it

PDG | Vice Governatore

Il R.Y.L.A. e il Distretto 2050

Il contributo dei Rotariani

Il programma Rotary Youth Leadership Awards è una esperienza intensiva di leadership creata dai Rotary club e dai Distretti dove è possibile sviluppare le doti di leader, divertirsi e fare nuove conoscenze e connessioni. Questa è la definizione ufficiale, poi ciascun Distretto lo ha declinato in modo differente.



Con il nostro Distretto il rapporto si è consolidato anno dopo anno e pertanto si possono distinguere tre fasi ben precise che si sono succedute negli anni.

Nella prima fase, in cui il R.Y.L.A. era **di tipo formativo**, il Governatore comunicava il tema al responsabile distrettuale, il quale, a sua volta, aveva il compito di contattare i conferenzieri che lo avrebbero, in seguito, sviluppato. La manifestazione si svolgeva dal giovedì al martedì nella cittadina di Sirmione. Ovviamente l'interesse per i partecipanti era dato dalla qualità dei relatori, per lo più rotariani, e dalla loro capacità di trattare il tema proposto.



la Segreteria a Gardone

La filosofia della seconda fase, invece, cambiò puntando sull'**aspetto motivazionale**. Il R.Y.L.A. veniva condotto da un team di professionisti della formazione, che coinvolgevano i giovani in una serie di giochi, di esperimenti e di prove, che li aiutavano ad individuare le loro capacità e debolezze. Alla fine del corso, tutti i partecipanti erano all'altezza di

i membri della Commissione RYLA a Gardone



cimentarsi nella prova conclusiva, la quale consisteva nel mettersi una freccia con la punta rivolta verso la gola, la cocca rivolta verso un muro e fare forza fino a quando la freccia si rompeva. Posso assicurare che, negli anni in cui si conducevano queste prove, nessuno dei partecipanti è mai rimasto infortunato, ma in compenso il numero di frecce rotte era totale. (Alla fine del corso si sarebbe potuto, anche, fare camminare i partecipanti su un letto di carboni ardenti, ma nessuno dei governatori ha mai dato il proprio assenso a questa prova). Il corso si svolgeva sempre a Sirmione e la durata era di una settimana.

Mi sembra doveroso ricordare una **figura di rilievo, il rotariano Wladimiro Valeri**, che ha dato un contributo fondamentale per la buona riuscita dei vari R.Y.L.A.. Inoltre una sua dote nascosta era quella del poeta. Infatti, ad ogni fine corso, Wladimiro scriveva un libretto di poesie ispirate ai partecipanti di quell'anno, che poi faceva stampare e regalava.



Nunzia Vallini direttore Giornale di Brescia, media partner

i ragazzi dello Scambio Giovani in visita



La fase attuale del R.Y.L.A. si svolge su tre giorni a Gardone Riviera, ha mantenuto l'assetto motivazionale condotto da professionisti della formazione, la stessa impostazione, ma lo svolgimento è **più condensato e con meno prove da superare**. Ultimamente, è stato suddiviso in due gruppi a seconda dell'età dei partecipanti e si sono aggiunte delle conferenze dopo cena, tenute o da past-rylisti o da rotaractiani, che portano la loro esperienza nel mondo del lavoro. Inoltre, nel 2016 a Gardone è stato organizzato il R.Y.L.A. nazionale con 80 partecipanti provenienti da tutta l'Italia.

In tutti questi anni, ho riscontrato che i giovani, che avevano partecipato a questa singolare esperienza, ne uscivano diversi, dichiarando loro stessi che la loro vita era cambiata in meglio. Per concludere, la nostra speranza è di poterlo mettere di nuovo a disposizione dei giovani del distretto non appena le situazioni al contorno lo permetteranno.



la foto ricordo al termine dei lavori



Sergio Dulio
Governatore Eletto 2021/22

Per la prima volta nella sua storia, l'Assemblea Internazionale si è svolta in modo virtuale.

Le sessioni plenarie e tutti gli altri momenti della kermesse hanno comunque trasmesso emozioni e messaggi importanti.

Abbiamo chiesto al Governatore Eletto, Sergio Dulio di raccontarci in breve come ha vissuto la sua Assemblea e di fornirci i primi spunti per iniziare a prendere confidenza con il nuovo motto: SERVIRE PER CAMBIARE VITE.

IL RACCONTO DELL'ASSEMBLEA INTERNAZIONALE

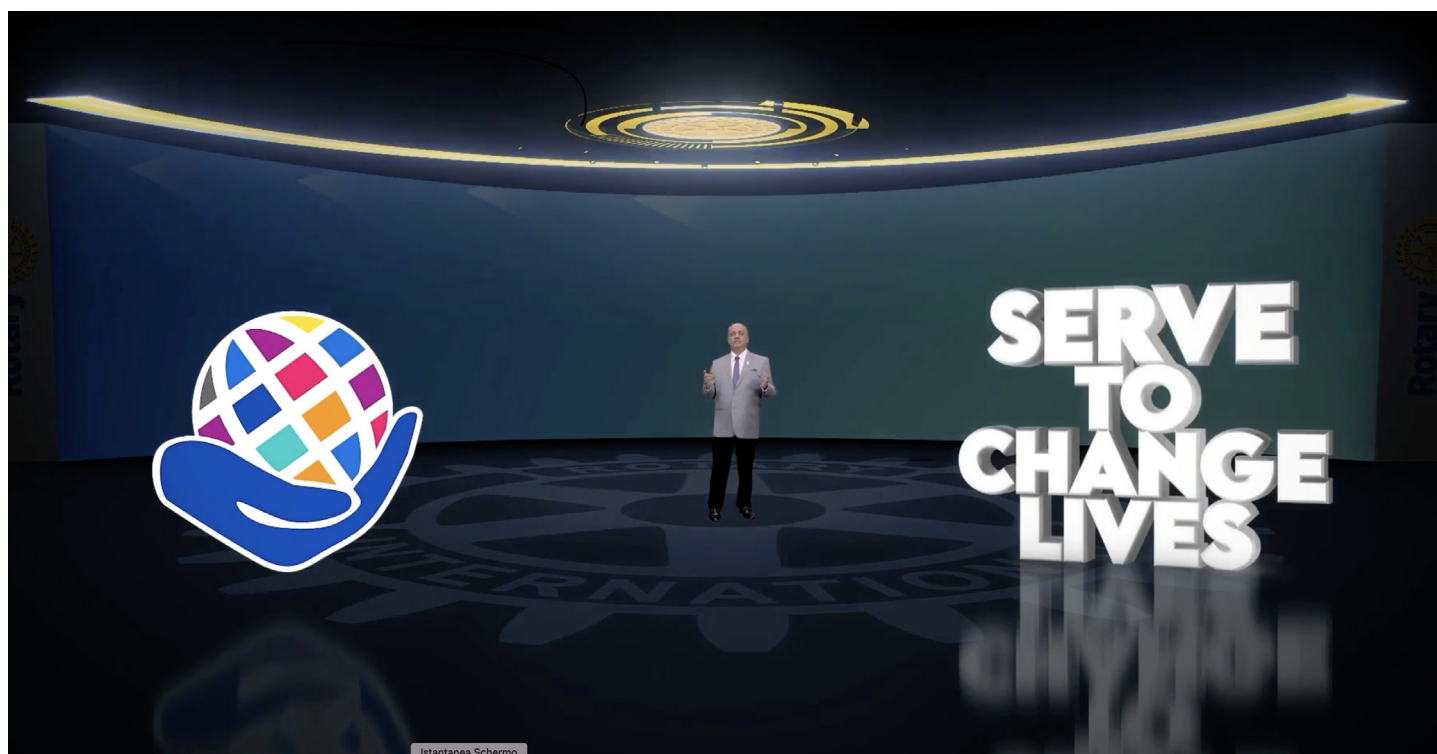


Chiedete a chiunque altro abbia completato o stia completando il suo mandato di Governatore, da Ugo Nichetti, attualmente in carica, a Peppino Giglia, decano dei past-Governatori, e vi dirà che **tra i momenti più belli di questa esaltante esperienza** vi è certamente l'Assemblea Internazionale nella quale tutti i dirigenti del Rotary International del mondo si ritrovano per incontrare il Presidente Eletto, per completare il loro percorso di formazione e per scambiarsi esperienze ed idee. Anzi non c'è bisogno di chiedere, perché saranno loro per primi a descrivere con trasporto ed emozione questi momenti.



SERVE TO CHANGE LIVES

Potete bene immaginare quindi come la nostra classe di Governatori Eletti, mia e degli altri tredici amici dei Distretti Italiani con i quali ho condiviso più di anno di sessioni di formazione online e l'attesa appunto di questo importante momento, ci siamo sentiti quando è arrivata la notizia ufficiale che l'Assemblea sarebbe stata non nell'assolata ed umida Orlando Florida USA ma virtuale. Per quanto questa decisione fosse in qualche modo attesa, forse anche auspicata vista la dram-



matica situazione in cui la pandemia da COVID ci ha gettati, la delusione è stata forte. Una scelta che ha messo alla prova la nostra capacità di **adattamento al cambiamento ed all'imprevisto**. Ma questo è quanto il Rotary ci chiede ed a questo abbiamo, dopo il primo momento di scoramento, risposto con entusiasmo e con una certa emozione. È vero sono mancati i momenti di socialità e le sensazioni che solo la presenza può dare ma non i **messaggi importanti**.

Tutto il mondo del Rotary International, ed anche il nostro, per dieci giorni si è trasferito online, dove oramai stazionano da qualche tempo anche le nostre vite, con sessioni plenarie e breakout che si sono susseguite al ritmo di due al giorno tra il momento inaugurale del 1 Febbraio e quello conclusivo dell'11; ma sono diventati digitali anche tutti gli altri momenti della kermesse assembleare dagli spazi dedicati agli scambi culturali a quelli del merchandising rotariano fino alla "festival night" la serata nella quale le varie delegazioni nazionali si esibiscono facendo assaporare a tutti i partecipanti i tratti più caratteristici della propria cultura nazionale. Appuntamento al quale i DGE italiani non si sono fatti trovare impreparati, presentandosi con un contributo video che spero

presto di poter condividere con tutti voi.

Nel programma di sei sessioni generali si sono susseguiti i messaggi importanti, declinati sui temi chiave del noto Piano Strategico: l'**effettivo**, l'**agire rotariano**, la **Rotary Foundation** e quella particolare forma di **leadership** alla quale siamo chiamati. Per quanto mi riguarda il momento magico è stato certamente il discorso inaugurale di **Shekhar Mehta**, Presidente Internazionale Eletto nel quale è stato svelato il motto scelto per l'anno: **servire per cambiare vite**, che coniuga il valore del servire rotariano con la sua efficacia per migliorare milioni di vite. E poi lo stimolo a crescere di più per fare di più perché il "**capitale umano**" delle nostre professionalità è quello grazie al quale il Rotary realizza le sue azioni. E poi ancora l'invito a fare di ogni socio di un Rotary Club un **vero rotariano**, una chiamata all'azione che mi ha dato molto entusiasmo. Certo qualche rimpianto rimane, ma il discorso di Shekhar, gli interventi delle sessioni generali ed il proficuo scambio di esperienze in quelle di breakout mi fanno sentire pronto e carico per iniziare il mandato di Governatore da vero **changemaker, attore del cambiamento** come il nostro Presidente Internazionale ci ha chiesto di essere.

AR 2022/23

GOVERNATORE NOMINATO

CARLO CONTE



Socio del Rotary Club Mantova Castelli, presidente nell'a.r. 2009/10, poi assistente del governatore.

Rappresentante speciale del Governatore per la costituzione del RC Mantova Est Nuvolari. Membro Commissione Formazione Distrettuale per l'Area Mantovana. Presidente Commissione Rotary Foundation Polio e Formazione.

Insignito di 7 PHF, Benefattore.

Dalla affiliazione ho partecipato ad Assemblee di formazione, Congressi Distrettuali, svariati seminari, Institute a Montpellier e ad Amsterdam ed al Congresso Internazionale ad Honolulu.

Proponiamo di seguito la riflessione di Carlo Conte seguita alla nomina

Per qualcuno la nomina a Governatore del Distretto potrebbe essere il coronamento di un percorso iniziato molto tempo prima, il punto di arrivo dopo aver "servito" nel Rotary in molteplici incarichi, sia di Club che distrettuali. Per me non è così. Per me è un **nuovo inizio**, in cui il senso di responsabilità ed il prestigio dell'incarico vanno a braccetto con

un fortissimo **entusiasmo** ed una irresistibile **voglia di fare**.

Stiamo vivendo in un mondo dove i cambiamenti hanno una velocità incredibile rispetto al passato; la pandemia ha scoperto un ulteriore vaso di Pandora, da cui sono prepotentemente uscite una serie infinita di difficoltà, non solo sanitarie, ma anche sociali ed economiche. Ovvio che tutto questo abbia avuto ripercussioni nel Rotary, nel "nostro" Rotary. Le riunioni in Zoom, la forzata mancanza di convivialità, il ripensamento e la modifica di alcuni progetti di servizio... tanti sono gli spunti che ci fanno riflettere su come sarà la nostra **futura attività rotariana**.

Ho iniziato il percorso di formazione che mi porterà ad assumere l'incarico nel luglio del 2022; ho conosciuto i miei colleghi DGN, come li chiamo simpaticamente io "i miei compagni di scuola". Si sta formando fra noi un **legame solido**, tutti consapevoli del nostro futuro ruolo e questo non può che

cementare una forte amicizia. Virtuale! Nessuna riunione è stata fatta di persona, l'Institute di Amsterdam è stato fatto online come online si terranno i prossimi incontri. Ci si telefona, ci si guarda davanti ad un monitor, ci si scrive, ma **la voglia di ridere e l'entusiasmo** non vengono certo meno, anzi! Ma quanto sarà bello poterci conoscere di persona? E quanto bello poterci incontrare? Questo non vale solo per noi, ma per tutti i rotariani! Il Rotary esiste dal 1905, ha visto una guerra mondiale, la spagnola, la grande depressione, un'altra guerra mondiale,

crisi economiche, fame nel mondo, tensioni politiche, sociali... nessuno ha mai perso la speranza! Tutto questo bagaglio di esperienza non solo lo sento dentro di me, ma sono certo che è insito in ogni uomo e donna Rotariani ed in ogni ragazzo o ragazza del Rotaract!

È con questo **forte spirito** che continuo la mia preparazione, cercando di imparare dai miei validissimi istruttori e da chi mi ha preceduto in questo cammino. Umanamente credetemi, è di una **ricchezza infinita**.

Ho conseguito la Maturità Classica al Liceo Virgilio di Mantova e la Laurea in Sociologia all'Università degli Studi Carlo Bò di Urbino. Appassionato da sempre di mercati finanziari ho ottenuto il Diploma di Analista Tecnico di I livello presso la Società Italiana Analisi Tecnica.

Consulente finanziario con esperienza ultraventennale. Ho lavorato come dipendente per una grande impresa assicuratrice ed una piccola banca, molto radicata nel territorio.

Cerco da sempre di aiutare i miei clienti a raggiungere i loro obiettivi di vita.

Tiratore agonista per il Tiro a Segno Nazionale di Mantova, ho conquistato 5 titoli italiani, individuali e di squadra in diverse specialità di arma corta.



AR 2023/24 GOVERNATORE DESIGNATO

LUIGI MAIONE

Proponiamo di seguito la riflessione di Luigi Maione seguita alla nomina

È stata un'emozione grandissima già l'aver accettato dopo tante insistenze la candidatura da parte del mio club, figuriamoci l'elezione. Dal momento in cui sono stato candidato e dopo ancor più, ho potuto comprendere la grande stima che, a cominciare dai soci del mio club, fino ad arrivare ai membri della commissione che mi ha scelto, è stata riposta nella mia persona. Questa emozione mi ha commosso quando mi è arrivato l'abbraccio simbolico e il Grazie (che non ho ancora meritato) da parte del socio, Alberto, che a suo tempo mi introdusse nel Rotary. Oggi quella fiducia, anzi quell'entusias-

Luigi ha 49 anni, vive a Brescia e ha un figlio, Marco.

Avvocato cassazionista, di formazione penalistica, prima ricercatore Eulo e poi docente a contratto presso il dipartimento di giurisprudenza e la scuola di specializzazione delle professioni legali dell'Università degli studi di Brescia

Attivo e noto nel settore del volontariato sociale a Brescia e amministratore di alcune realtà amministrative e sociali nel territorio.

smo con il quale è stata accolta la mia disponibilità, mi rende orgoglioso di far parte di un sodalizio nel quale il **valore dell'amicizia** è al primo posto. Le congratulazioni che mi sono arrivate da ogni parte

del distretto, da chi mi ha potuto conoscere in questi anni, non sono stati semplicemente atti formali, ma sono stati, invece, dei veri e propri

atti di spontanea gratuità, tanto più sentiti, quanto semplici e informali, un po' come me. Mi sono sentito tanto a mio agio in questa aria fresca e, al tempo stesso, calorosa di gioiosa partecipazione alla mia elezione. E di questo non posso che essere profondamente grato a tutte le nostre rotariane e ai nostri rotariani. Tante **persone di buona volontà** rendono i club del nostro distretto un vero tesoro, inestimabile, desideroso di aiutare gli altri... prima di tutto i loro governatori a rendere migliori le nostre comunità, a donare tempo ed energie preziose per il bene comune: questo l'ho potuto constatare in tanti anni al servizio dei club del distretto e oggi lo sento dentro di me in modo speciale ed intenso, così radicato che è difficile esprimerlo e descriverlo. Tutta questa **"solidarietà" e la disponibilità al servizio** che ho apprezzato e che ho visto negli occhi di chi mi ha incoraggiato (tantissimi) e di chi in questi giorni mi ha fatto coraggio, mi riempie di energie di fronte alle responsabilità che sento e che mi attendono, soprattutto se, con il pensiero, vado alle mille difficoltà che tanti stanno vivendo e vivranno dopo questo difficile anno. Sono consapevole che ci attendono sfide complesse, traguardi ardui, ma allo stesso tempo posso toccare con mano, comunicando con i tanti soci con cui mi



UGO NICHETTI
Governatore 2020-2021

Crema, 9 febbraio 2021

Egr. * President*
dei Rotary club del Distretto 2050

Nomina ufficiale del Governatore del Distretto 2050 per l'anno rotariano 2023-24.

Vista, i) la mia precedente comunicazione del 23 gennaio 2021 con cui informavo che, a norma dell'art. 12.030.5 "Annuncio della nomina" del Regolamento del Rotary International, la Commissione Distrettuale di Nomina del Governatore, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento Distrettuale aveva votato, e a maggioranza designato, il Governatore del Distretto 2050 del Rotary International per l'anno rotariano 2023 - 2024; ii) rilevato che a norma del successivo art. 12.030.10 "Mancata presentazione di designazioni alternative valide" del medesimo Regolamento del Rotary International nessun Club del Distretto 2050 ha proposto un candidato alternativo nel termine stabilito,

DICHIARO UFFICIALMENTE

che il Governatore del Distretto 2050 del Rotary International per l'anno rotariano 2023 - 2024 sarà:

MAIONE LUIGI
(Rotary Club Brescia Moretto)

Con osservanza

Il Governatore del Distretto 2050 del Rotary International
Ugo Nichetti



sto confrontando, di non essere solo; anzi il nostro Distretto, che ha una lunga e felice tradizione di **leadership** e tanti **giovani** desiderosi di emergere e di guidarci verso un cambiamento duraturo e sano, dimostra sempre di essere un organismo saldo e saggio, in grado di fare le scelte giuste al momento giusto e di aiutare i club a crescere e ad elevare il loro spirito rotariano.

Spero che questo spirito, questo anelito di grande umanità e questa attitudine al farsi trovare pronti per rispondere “**si, subito, volentieri**” ed a rendersi disponibili al servizio non si affievolisca mai, nonostante le difficoltà. Sono certo che saremo capaci ancora una volta di dare prova di cosa significhino **generosità, eccellenza, coraggio, originalità**: questi sono i valori che ho trovato entrando nel mio club e poi, servendo nel nostro Distretto, ho fatto ancor più miei. Sono preziosissimi e dobbiamo tutti, nessuno escluso, sentire la responsabilità di non permettere che si indeboliscano ed anzi dobbiamo aver in animo di farli crescere tra di noi, con gioia, di trasmetterli ai più giovani. Abbiamo poi tanto da fare, direi autostrade da percorrere davanti a noi: penso alle tante, tantissime **donne** che ambiscono a realizzare attraverso il Rotary il nostro comune sogno per la costruzione di un mondo migliore e che ancora non hanno trovato spazio nei nostri club; lavorerò per contribuire a realizzare tutto questo, mettendomi al servizio dei nostri club, che sono

alla base del nostro agire, delle loro idee e, soprattutto, ascolterò moltissimo.

L'**ascolto sincero**, la comprensione reciproca, il comune discernimento, il confronto, il coinvolgimento nelle scelte sono, a mio sommesso parere, il tratto distintivo di una sana leadership, capace al tempo stesso di valorizzare il meglio di ognuno e di guidare, insieme, le menti e le volontà più illuminate e audaci che ci sono, quelle dei rotariani, per

Socio del Rotary Club Brescia Moretto dal 2008, presidente di club nell'anno di Armando Angeli Duodo, poi assistente del governatore per il gruppo Tito Speri, animatore e presidente della commissione Ryla distrettuale e del Ryla nazionale 2016, consigliere distrettuale e presidente in carica della via d'azione interna del distretto, 7 volte PHF e donatore RF.

raggiungere obiettivi ambiziosi. Non avrò timore di guardare oltre le mie convinzioni, di ammettere i miei limiti, di sbagliare insieme a voi, di chieder-vi aiuto, come si fa in una **grande squadra**, come deve essere in una **grande famiglia**.

Forza quindi: tutti per uno e uno per tutti.



Paolo Franchi
Rotary Club Brescia Nord
paolo.franchi@feltrimarone.it

Coordinatore Commissione Azione di interesse pubblico

I Rotariani e il loro tempo

Il contributo dei Rotariani

***Tutti insieme per ispirare, agire e migliorare la società.
Conosciamo le azioni concrete che ogni giorno ci vedono protagonisti e i progetti che aiutano a rendere il mondo un luogo migliore.***

Appartenere al Rotary è una esperienza straordinaria che ci permette di stare vicino a persone di livello in incontri basati su un grande spirito di amicizia e collaborazione. Partecipare solamente alle conviviali ed alle serate a tema con relatore, ci permette di coltivare le amicizie ma non si conosce davvero la realtà rotariana, fatta di impegno in iniziative che, spesso, fanno davvero una grande differenza nel mondo in cui viviamo. Il Rotary ha definito alcune vie d'azione che sono ritenute fondamentali per poter realizzare obiettivi importanti, raggruppando in esse varie commissioni ognuna dedicata ad un progetto specifico.

L'**Azione di Interesse Pubblico** raggruppa un numero di attività estremamente diverse. Ci si rivolge ai **giovani** per aiutarli nella scelta del loro percorso accademico e nell'inserimento del mondo del lavoro anche accompagnandoli per un periodo supportati da un mentor che li aiuta a chiarire il loro futuro e aspettative. Si presta grande attenzione all'**Ambiente**, con proposte di progetti finalizzati a rendere il nostro territorio più ricco e sano nonostante gli attacchi che la (in)civiltà dell'uomo gli infligge continuamente. Si lavora con determinazione per ridurre, se non eliminare, gli effetti devastanti per la nostra società causati dagli **incidenti stradali**, con i conseguenti gravissimi costi in termini di sofferenze per le famiglie colpite e per la sanità. Si diffonde la conoscenza che **donare il midollo osseo** può essere un modo estremamente efficace per dare speranza di vita alle persone colpite da leucemia, così come poter aiutare **persone analfabete** sia nell'apprendimento della nostra lingua che nell'educazione sanitaria e sociale o contribuire ad accrescere la consapevolezza della necessità di opportuni adeguamenti per le **case di cura per anziani** che una società moderna deve poter offrire. Senza dimenticare il diffondere tra i soci rotariani l'esistenza delle **fellowship e circoli rotariani**, dove soci con diversi interessi ed hobbies possono ritrovarsi per dedicarsi alle loro attività ricreative e contemporaneamente contribuire alle finalità della Fondazione e del Rotary. Sono temi che le diverse Commissioni dell'Azione di Interesse Pubblico svolgono grazie alla partecipazione diretta di soci che desiderano agire per aiutare a migliorare il nostro territorio e la società in cui viviamo.



DISTRETTO 2050
GOVERNATORE
UGO NICHETTI

27 FEBBRAIO 2021

Seminario AZIONE INTERESSE PUBBLICO

ROTARIANI, PERSONE D'AZIONE

Rotary
Distretto 2050



www.rotary2050.org

PROGRAMMA

SABATO 27 FEBBRAIO 2021

9.00 Apertura del collegamento in ZOOM

9.15 **Onori alle Bandiere**

9.20 **Apertura dei Lavori** - Paolo Franchi
coordinatore Commissione Azione di Interesse Pubblico

9.30 **Saluto** - Ugo Nichetti DG

9.35 **Saluto** - Lorenzo Basola, RD Rotaract

9.40 **Rotary e Rotaract** - Chiara Dulio
Presidente Azione Pubblico Interesse Rotaract Distretto 2050

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

9.50 **Mentoring** - Virginio Cantoni, RC Pavia

10.00 **Orientamento alle professioni** - Mauro Lamanna,
RC Brescia Nord

10.10 **Colloqui di lavoro** - Stefano Locatelli,
RC Soresina

10.20 **Pausa caffè**

10.50 **Ambiente** - Riccardo Groppali, RC Cremona

11.00 **Sicurezza Stradale** - Riccardo Gozio, RC Brescia

11.10 **End Leukemia Now** - Juri Senici, RC Brescia Capitulum

11.20 **Alfabetizzazione** - Rosa Elena Albini,
RC Brescia Sud Est Montichiari

11.30 **Una certa età** - Alceste Bartoletti, RC Cremona

11.40 **Chiusura dei lavori** - Paolo Franchi
coordinatore Commissione Azione di Interesse Pubblico

Mentoring: affiancamento a giovani di talento di professionisti che offrono volontariamente saperi e competenze per aiutarli nel loro percorso professionale

Orientamento: aiuto agli studenti delle 4 e 5 superiori per supportarli nell'individuazione e nella scelta del loro percorso accademico e professionale

Colloqui di lavoro: simulazione di colloqui di lavoro per aiutare i giovani maturandi a presentarsi adeguatamente al loro primo appuntamento professionale

Ambiente: azione del Rotary per migliorare il nostro pianeta. I soci utilizzano i loro contatti per trovare soluzioni creative e agire per progettare le nostre risorse vitali.

Sicurezza Stradale: l'impegno del Rotary per risolvere il problema dell'infortunistica stradale che comporta circa 10 morti al giorno in Italia

End Leukemia Now: lotta alla leucemia infantile grazie alle donazioni di midollo osseo. Ognuno di noi può salvare una vita

Alfabetizzazione: Insegnare la lingua italiana agli analfabeti, l'inglese e l'utilizzo del computer agli adulti ora anche *inclusione* con la lingua in primo luogo, poi le regole sociali, la salute e il lavoro.

Una certa età: Proporre, promuovere e sostenere iniziative utili alle persone anziane, far conoscere il Rotary, quello che è e quello che fa a sostegno della società civile e per la terza età.

E risulta anche molto gratificante per i soci che aderiscono a queste iniziative, o altre dei relativi club, rendendosi conto di quanto bene può fare il loro donare un poco del loro tempo ad un progetto. Il **tempo**, bene davvero prezioso dato dai soci rotariani, che, se donato da molti, portano ad una donazione di tempo davvero grande e di inestimabile valore.

E' di questo bene che l'Azione di Interesse Pubblico ha bisogno per poter continuare nelle 'missioni' delle diverse commissioni previste dal Distretto ma anche di promuoverne altre, nuove proposte di progetti a favore di punti deboli della nostra società. C'è così tanto che ancora si può fare, ci sono così tanti problemi da risolvere dove solamente la fantasia risulta essere un limite. Il Rotary deve prendersi carico di questo impegno attuando **progetti di grande spessore**, anche difficili ma proprio perché difficili da realizzare rimasti spesso irrisolti. Ed è qui dove il valore del tempo che i rotariani possono dare può fare la differenza. L'impegno ad iniziative promosse dai club o, meglio ancora, da gruppi di club che si uniscono per realizzare un progetto importante

richiede sicuramente risorse anche economiche, ma innanzitutto richiede il tempo che professionisti affermati, quali sono i rotariani, possono dare per raggiungere gli obiettivi prefissati.



Vivi il Rotary! I service e i progetti dei Club



SERVICE ABOVE SELF

All'insegna del motto internazionale "Il Rotary crea opportunità", l'Anno Rotariano 2020-2021 inizia con l'entusiasmo e la progettualità che da sempre caratterizza i presidenti, i consigli direttivi e tutti i soci dei club. Anche se l'insicurezza del futuro legata ad una possibile seconda ondata pandemica della COVID 19, potrebbe condizionare la realizzazione dei programmi presentati durante il recente passaggio delle consegne, iniziamo da questo nu-

mero del Magazine a presentare le principali azioni proposte. Una carrellata sicuramente non esaustiva, ma rappresentativa di quanto i rotariani siano in grado di mettere in campo per creare opportunità. Un modo per condividere i progetti e stimolare ad una più ampia e corale partecipazione.

(a seguire sui prossimi numeri)

*Con il Rotary si
realizzano grandi cose.*



Rotary. L'umanità in movimento.

rotary.org

Presidente
Nicoletta Castellani
nicoletta@castedilspa.it

Love Iseo Breno il Rotary per la salute

Uno strumento speciale dedicato all'ospedale. Ha un nome composto da ben 22 caratteri, «fibronasolaringoscopia» (con l'aggiunta di luce straboscopica e canale operativo), e se è difficile da chiamare è certo che offrirà un grande aiuto nell'indagare le alte vie aeree dei pazienti: in particolare di quelli oncologici. È la gradita novità presentata ieri nell'ospedale di Esine: un regalo del club. La presidente Nicoletta Castellani ha consegnato l'apparecchiatura a Maurizio Galavotti, direttore generale dell'Asst, e a Giuseppe Bertolini, direttore della struttura complessa di Otorinolaringoiatria, motivando questo «service» definendolo «un'iniziativa che rientra nei nostri obiettivi di miglioramento della vita e della salute attraverso nuovi strumenti di prevenzione. Il nostro desiderio è che anche con questo nuovo strumento persone e famiglie possano ritrovare il benessere e la salute». Bertolini ha ricordato che que-

sto strumento diagnostico consente di effettuare in laboratorio biopsie alla laringe che di solito richiedono l'anestesia generale «con un significativo impatto sulla diagnosi precoce e sulla fase di controllo programmato dei nostri pazienti oncologici affetti da tumori a testa e collo». «Siamo orgogliosi di ricevere questo dono importante per la nostra Otorinolaringoiatria - ha aggiunto Galavotti -, che grazie al dottor Bertolini è divenuta una struttura di elevato livello scientifico per il territorio camuno e sebino e bergamasco. Tante persone si rivolgono con fiducia al policlinico di Esine per i problemi di questa natura».

Diagnostica potenziata a parte, il Rotary ha conferito la massima onorificenza del club, la «Paul Harris fellow», agli operatori sanitari dell'Asst di Valle Camonica per il coraggio con cui hanno affrontato l'emergenza sanitaria.



Service di Club

Presidenti

Marzia Grusi

marzia.grusi

@farmaciagrusi.com

Laura Salvatore Nocivelli

arch.laura_salvatore

@libero.it

Andes Virgilio Curtatone Brescia Moretto un elettroencefalografo per NeMO-Brescia

Lo strumento amplia la dotazione del Centro ed è utile per lo studio di quei pazienti che associano un coinvolgimento del sistema nervoso centrale alla patologia neuromuscolare.

Una sinergia interprovinciale per sostenere l'attività del Centro Clinico ad alta specializzazione per lo Studio e la Cura delle Malattie Neuromuscolari NeMO-Brescia, che ha sede a Gussago in provincia di Brescia. I seimila euro donati dal Rotary Club Andes di Mantova con i tremila raccolti dal Rotary Club Brescia Moretto hanno permesso l'acquisto di un nuovo elettroencefalografo,

consegnato nel pomeriggio del 15 febbraio, che amplia la dotazione strumentale del Centro e permette di studiare in sede i pazienti nei quali la sofferenza del tessuto muscolare o del sistema nervoso periferico si associa ad un coinvolgimento del sistema nervoso centrale, come alcune miopatie metaboliche e miopatie mitocondriali.

«Servire per cambiare vite. Una chiamata all'azione rotariana per fare la differenza nelle nostre comunità e cambiare la vita di chi ci è vicino o lontano»: è l'obiettivo dei due Club che afferiscono al Distretto 2050. «Ho conosciuto il Centro NeMO-Brescia recentemente — commenta Marzia Grusi, presidente del RC Andes di Virgilio e Curtatone —, il Club è particolarmente sensibile e attento al tema delle malattie neuromuscolari, io stessa ho perso mio marito a causa della SLA. Contribuire alla crescita del Centro in termini di risorse diagnostiche è importante, un gesto a cui teniamo molto, perché il NeMO-Brescia è punto di riferimento anche per Mantova. Abbiamo portato avanti l'iniziativa attraverso una sovvenzione distrettuale e l'aiuto anche dei RC San Giorgio, Gonzaga Suz-





zara e Mantova Sud».

«Dopo aver conosciuto dieci anni fa la realtà di NeMO non possiamo che essere ammirati della qualità della cura dei Centri Clinici. L'attenzione alla diagnosi, alla ricerca e alla persona nelle malattie croniche è fondamentale — aggiunge la presidente del Brescia Moretto, Laura Salvatore Nocivelli —. Per la donazione abbiamo avuto il supporto del Distretto interregionale e del Governatore, il service (attento alle priorità e criticità del territorio) è a sostegno della cura che mette al centro il malato con le sue specificità e ha anche l'intento di diffondere il know-how sulla grave disabilità».

L'elettroencefalogramma, uno strumento di uso comune in Neurologia, permette di registrare l'attività elettrica cerebrale tramite elettrodi posizionati sul capo. Le piccole differenze di potenziale elettrico vengono amplificate e registrate per una durata di alcuni minuti, fino a una giornata intera nei casi particolari, per ottenere un tracciato che segna, per ciascun elettrodo, le variazioni del voltaggio nel tempo. L'esame restituisce informazioni sull'attività elettrica cerebrale e sul-

la localizzazione di eventuali anomalie. L'elettroencefalogramma completa la strumentazione neurofisiologica e permette di eseguire in sede un esame che è utile per una più completa valutazione di svariate forme di malattie neuromuscolari associate a coinvolgimento del sistema nervoso centrale.

Con il proprio team multi-specialistico, e grazie alla stretta collaborazione con gli Spedali Civili di Brescia e l'Università degli Studi di Brescia enti con i quali è convenzionato, il Centro NeMO-Brescia garantisce la continuità della presa in carico, dalla diagnosi alla terapia, a partire da ogni bisogno funzionale del paziente che vive patologie ad alta complessità assistenziale come le malattie neuromuscolari.

«Non possiamo che ringraziare i Rotary Club — commenta Massimiliano Filosto, Direttore Clinico del Centro Clinico NeMO-Brescia — per la loro generosità e per aver contribuito alla crescita del nostro Centro. Un'attestazione di fiducia della comunità che ci spinge a continuare con gratitudine il nostro impegno quotidiano nella cura».

Presidente
Loredana Bocchini
info@notaiobocchini.it

Mantova San Giorgio un pianoforte per la cultura

Il club dona al liceo musicale un pianoforte per valorizzare la cultura. C'è bisogno di musica, oggi più che mai, in un momento storico difficile. E ad averne bisogno in particolare sono i ragazzi, colpiti in questo anno durissimo nei loro sogni e nelle loro speranze future. Da questa necessità ha preso vita la collaborazione tra tre importanti realtà del territorio: il liceo musicale Isabella d'Este, il Rotary Club Mantova San Giorgio e l'associazione culturale Stefano Guerresi. Il primo passo sabato 20 febbraio nell'istituto di via Rippa, con importanti donazioni consegnate alla scuola. Al liceo sono stati donati un pianoforte verticale Zimmermann e alcuni spartiti musicali del maestro Guerresi.

«Questa è la prima pietra di una collaborazione importante - spiega il dirigente scolastico Giancarlo Gobbi Frattini -. Il pianoforte è un dono per noi prezioso. Il nostro obiettivo sarà quello di valorizzare le composizioni di Guerresi, anche con eventi legati alla nostra attività concertistica. Vogliamo collaborare sempre più con il territorio. E siamo sempre lieti di ricevere donazioni di ogni tipo». Lo strumento, donato dal Club, era di proprietà del presidente Loredana Bocchini. «Me lo donò mia nonna - le sue parole

- Rischia di restare solo, mentre ora vivrà di nuova vita. Uno strumento musicale è un simbolo, non va considerato solo per la sua valenza artistica. La musica è soprattutto crescita personale e anche rigore».

Soddisfatto Daniele Braghini, insegnante e coordinatore dei maestri di musica della scuola. «Siamo sempre felici quando arrivano strumenti - commenta - Quando sono inutilizzati sembrano quasi tristi. Qui da noi sarà sfruttato: in questo caso la parola assume una valenza positiva».

Presente anche l'ex presidente Italo Scaietta, che ha ricordato il motto di quest'anno del Club: il Rotary crea opportunità. Il materiale donato dall'Associazione culturale Stefano Guerresi comprende gli spartiti di *Le segrete passioni*, *I giorni impossibili* e *Il mondo dopo di noi*, oltre ai cd di *I racconti del lago*. «Stefano era legatissimo alla sua città - le parole del presidente dell'associazione, Nicola Lorenzi - e per questo, oltre a valorizzare il patrimonio artistico che ci ha lasciato, la nostra volontà è quella di radicarci sempre di più nel territorio. Partendo proprio da iniziative come queste, con eventi da realizzare in collaborazione con le scuole».



Service di Club

Presidente
Loredana Bocchini
info@notaiobocchini.it



Mantova San Giorgio panettoni e carte prepagate

Nella ricorrenza del Santo Natale il club ha voluto pensare alle persone più in difficoltà. La pandemia del Covid e la conseguente perdita di lavoro hanno aumentato il numero delle persone che si rivolgono alla Casa San Simone per trovare un pasto caldo e un letto. Per questo il Club ha donato 10 panettoni perché sia festa un po' per tutti. I panettoni, fra l'altro, sono stati acquistati in un supermercato che aderiva alla promozione "bontà per le fe-

ste" impegnato a donare altrettanti panettoni alla Croce Rossa Italiana che li utilizza per finanziare progetti di solidarietà. Sono state donate anche 50 carte prepagate da destinare alle famiglie indigenti seguite già da tempo dalla Casa San Simone e spendibili nei supermercati della città per i bisogni di prima necessità. Hanno consegnato le carte e i panettoni la presidente del club Loredana Bocchini e il segretario Marisa Baruffaldi.

per non lasciarli soli



Service di Club

Presidente
Maria Mercedes Orrico
sigma@studio-orrico.it

In questo difficile periodo della pandemia da coronavirus quelli che più hanno sofferto in tutti i sensi sono gli ospiti delle RSA. Per contenere il contagio sono state proibite le visite dei parenti più cari ormai da molto tempo. Per questo motivo il club in occasione delle festività di Natale ha voluto essere vicino agli ospiti delle RSA Isabella d'Este,

con un colorato affettuoso pensiero consegnando 30 piantine di stelle di Natale, accompagnate da un messaggio, per essere posizionate sul comodino delle persone sole con i nostri più cari auguri di Serene Festività. Hanno consegnato il presidente Loredana Bocchini e il segretario Marisa Baruffaldi.

Voghera 60 borse della spesa

Progetto di aiuti per le famiglie con 60 borse spesa messe a disposizione dal Club, dalla

Consulta di Voghera, in collaborazione con il Comune e i supermercati Gulliver.

Presidente
Arnaldo Ronchetti
arnaldo.ronchetti

@gmail.com
Presidente
Rachele Donati De Conti
racheledonatideconti
@libero.it

Crema Cremasco San Marco la messa dei club di servizio

Atteso e significativo intermeeting di tutti i club di servizio del territorio nella chiesa cittadina di San Giacomo. Nel rispetto delle normative antiCovid, il vescovo Daniele Gianotti ha presieduto una solenne funzione, insieme al parroco di casa don Michele Nufi e al referente Ucid don Pierluigi Ferrari. La santa Messa è stata ben animata in musica da una rappresentanza dell'Ensemble del Distretto Rotary 2050.

Presenti i vertici e i soci dei Lions Club Crema Host, Crema Serenissima, Crema Gerundo, del Leo Club Crema, del Rotaract Terre Cremasche, dei Rotary Club Crema e Cremasco San Marco, Panathlon Crema, Inner Wheel Club Crema e Ucid Crema, che hanno colto l'occasione per un gesto di solidarietà, consegnando al Vescovo una generosa donazione. "Un momento unico - ha evidenziato Murabito - per club e associazioni, una bella emozio-

ne per essere riusciti a riunire insieme tante realtà. La partecipazione in armonia e in sinergia dei diversi club del territorio ci riempie d'orgoglio. Una collaborazione utile per superare insieme la pandemia". Profonde le parole di sua eccellenza nell'omelia, commentando in particolare la Lettera agli Ebrei che contiene un'esortazione a incoraggiarsi a vicenda. "Una frase che sottolinea il carattere dinamico dell'esistenza cristiana nel mondo", riferita anche agli Ebrei stessi, che nei passi ascoltati sono un popolo ancora in cammino con lo sguardo fisso su Gesù. "La lettera agli Ebrei offre la prospettiva di un significato positivo del tempo della nostra vita". Riferendosi a San Tommaso d'Aquino e al teologo luterano Dietrich Bonhoeffer, il vescovo Daniele ha riflettuto anche sul tempo ("Dio vuole che l'uomo sia protagonista dell'avventura verso la beatitudine"), citando la frase: "Se vuoi essere eterno, allora servi il tempo". Infine, l'esortazione perché "il tempo della nostra vita sia pellegrinaggio fruttuoso verso la pienezza dell'esistenza".

Proprio come vuole essere il cammino dei club di città e territorio, a servizio della comunità.



Presidente
Giovanni Evangelisti
giovannievangelisti7
@gmail.com

Pavia Ticinum tablet per bimbi ricoverati

In epoca Covid diventa difficile anche stare vicino al proprio bimbo ricoverato in ospedale. Per garantire una continuità di contatti tra i genitori ed i piccoli della terapia intensiva neonatale del San Matteo, il reparto del policlinico ha ricevuto una delegazione del club per la donazione di materiale tecnologico. Obiettivo: favorire i contatti anche a distanza. Il reparto nel 2020 ha ospitato 510 neonati venuti al mondo prima di 37 settimane, quindi prematuri, che hanno bisogno di costanti cure e monitoraggi da parte del personale medico. In totale tra il reparto citato e quello della neonatologia si alternano nell'unità complessa una cinquantina di infermieri e 15 medici diretti dal primario Marco Zecca.

«Il Covid ha stravolto il modo di lavorare - spiega Zecca -, modificando anche i rapporti tra bimbi e genitori. Seguendo le modalità di prevenzione dai contagi, sono entrate in vigore limitazioni per gli accessi.

L'intervento del Rotary può creare una forma intermedia fra la normalità ed il periodo che stia-

mo vivendo». Il club ha donato 2 tablet per le registrazioni dei video (uno per la Tin e uno per i box della Patologia Neonatale), un pc portatile, un fasciatoio destinato alle visite e all'osservazione del neonato ed un kit di prodotti relativi al rapporto genitore-figlio.

Con le restrizioni attualmente in vigore solo un genitore può stare con il proprio piccolo, mentre l'altro deve aspettare le dimissioni dall'ospedale per poterlo vedere e toccare. Le strumentazioni tecnologiche serviranno proprio a garantire una sorta di contatto ad ambo i genitori senza esclusioni.

«Quello della salute infantile è uno dei macro temi più importanti per i nostri service, a maggior ragione se coinvolge il rapporto familiare», sottolinea Loretta Bersani, tesoriera del Club. Il materiale donato dal Rotary risulterà essenziale completando un progetto che prevede anche lo svolgimento di sei incontri tra i genitori ed il personale medico. L'idea è seguire la famiglia passo dopo passo in un percorso così delicato. Questo tipo di supporto è già attivo presso la struttura, ma si tratta di una opportunità in più.



Service di Club

Presidente
Giovanni Evangelisti
giovannievangelisti7
@gmail.com



Service di Club

Presidente
Vincenzo Corbisiero
vincenzo.corbisiero
@bancamediolanum.it



Pavia Ticinum ecografo alla Rsa

Ora la Casa di riposo "La risaia" di Marcignago può contare su un ecografo donato dal club. «La donazione è stata gradita moltissimo dalla nostra cooperativa Crm onlus, in quanto questo strumento può essere molto utile per la diagnosi di polmoniti interstiziali da Covid-19. Siamo grati che abbiate scelto i nostri anziani», sottolinea

il direttore sanitario Lorenzo Panella, il presidente della cooperativa Antonio Musto e la coordinatrice della struttura Mariarosaria Fontana. Sono 44 le ospiti della struttura che si trova in questo centro del Pavese, sulla strada per Torradello dove, nella prima ondata, il virus Sars-Cov-2 aveva colpito duramente.

Casalmaggiore Viadana Sabbioneta tamponi a 60 atleti

L'Almac Viadana si organizza per ripartire con gli allenamenti delle giovanili. La società del presidente Massimo Pizzetti ha comunicato di aver effettuato tamponi a 60 atleti che potranno

riprendere le attività di allenamento. I controlli, eseguiti nel rispetto dei protocolli della Fip e del Coni, sono stati possibili grazie all'aiuto fondamentale del Club.

spesa per famiglie bisognose

Si torna a parlare di solidarietà in ottica Rotary ed ARCES, realtà che agiscono in questo ambito non in modo episodico, ma con continuità. È un crescendo di generosità e solidarietà quella messa in campo da Giuseppe Guarino e dai suoi volontari di ARCES. Il Club ha donato 6 card che permetteranno nei prossimi

giorni ad altrettante famiglie in difficoltà di avere una spesa gratuita. «Questi - afferma Guarino - sono i nostri fatti. Prendo in prestito una citazione di Santa Madre Teresa di Calcutta: ci rendiamo sempre più conto che quello che si fa per gli altri è solo una goccia nell'oceano, ma l'oceano senza quella goccia sarebbe più piccolo».

Presidente
Maurizio Salmoiraghi
mauriziosalmoiraghi
@yahoo.it



Morimondo Abbazia libera lo scatto

‘Num de Bià’, ‘Uno sguardo sul mondo’ e Rotary uniscono le forze per una iniziativa che fonde cultura e solidarietà. Ha preso avvio la prima edizione del concorso fotografico ‘Libera lo scatto’, che ha come obiettivo sostenere le attività di Annfas ed in particolare contribuire alle spese per il nuovo pullmino. E’ online il sito www.liberaloscatto.it contenente tutte le indicazioni necessarie per poter partecipare. Il presidente del club Maurizio Salmoiraghi spiega: «Come Rotary il nostro impegno è sempre quello di cercare di organizzare iniziative a favore di chi ha bisogno. In questa particolare situazione generata dall’emergenza sanitaria abbiamo pensato a qualcosa che potesse svolgersi anche non in presenza, con l’obiettivo di sostenere Annfas». Carlo China, presidente degli eventi Rotary, aggiunge alcuni dettagli: «Quando è nata l’idea di un concorso fotografico, abbiamo contattato l’associazione ‘Num de Bià’ e la macchina si è messa in moto. Le foto possono essere caricate sul sito del concorso dall’8 febbraio al 15 maggio. Poi partirà la fase delle votazioni». Prevista una classifica determinata dal numero di «like» che ogni utente potrà esprimere per la propria immagine preferita accedendo al sito, così come una graduatoria stabilita da una giuria di eccellenza. Una sezione spe-

ciale sarà dedicata agli under 18, un’altra sarà invece specifica per i soci rotariani. Giovanna Giunta spiega il filo conduttore del concorso: «Il tema scelto è la libertà, che cosa desideriamo da essa e che senso diamo a questa parola, pensando anche all’ultimo anno in cui in parte l’abbiamo dovuta sacrificare. Il concorso è frutto di un lavoro di squadra. Noi abbiamo messo in campo la nostra esperienza nell’organizzazione di mostre ma anche di iniziative social sul web». Racconta Andrea Baj di ‘Uno sguardo sul mondo’: «Il nostro gruppo vuole proporre una prospettiva vivace e leggera ad Abbiategrasso. Nell’impossibilità di organizzare eventi dal vivo, siamo presenti in rete e su facebook. Ma l’obiettivo è di partire al più presto anche con corsi, workshop, laboratori. Siamo attivi nell’organizzazione del concorso e mettiamo in palio la partecipazione ai nostri corsi e workshop». Il costo di iscrizione di 5 euro a foto (o 10 euro per partecipare con tre foto) servirà a sostenere dunque Annfas. La speranza è di poter incoronare i vincitori con un evento dal vivo in grande stile, accompagnato da una esposizione dei lavori in gara e magari la pubblicazione di un volume ad hoc, con le premiazioni e la possibilità di mettere all’asta le opere, in modo da incrementare il ricavato da donare ad Annfas.

Service di Club

Presidente
Arnaldo Ronchetti
arnaldo.ronchetti
@gmail.com

Giovanbattista Guarischi
gbguarischi@gmail.com



Service di Club

Presidente
Nicola Bianchi
nicolastudio@libero.it

Crema Soncino Orzinuovi **VelaXtutti**

Vento in poppa per l'associazione vela Crema.

«Il nostro circolo - spiega la presidentessa Britta Sacco - è tra i primi 5 affiliati alla FIV per attività svolte. La nostra base operativa è Moniga sul Lago di Garda. Abbiamo un centinaio di iscritti, ma la nostra punta di diamante sono le attività che portiamo avanti, in primis quella con le scuole di ogni ordine e grado. Un momento educativo, per stimolare i ragazzi all'approfondimento di alcune discipline scolastiche, dall'ambiente, alla meteorologia passando all'attività motoria attraverso la vela. Il progetto prevede lezioni teoriche in aula e attività pratiche di vela da svolgere presso la nostra base nautica. Un altro progetto di cui andiamo molto fieri è il "VelaXtutti". L'obiettivo è quello di sviluppare un insieme di iniziative socio-sportive

e didattico-formative, legate al mondo della vela e destinate alla disabilità. Con questo progetto proponiamo corsi di vela per disabili dove lo sport diventa un importante mezzo di socializzazione e integrazione con l'obiettivo di formare equipaggi misti tra disabili e normodotati. Il Progetto si svolge grazie a 'Magica Vela' l'Hansa 303 entrata a far parte della nostra flotta grazie alla sensibilità e al generoso contributo dei Rotary Club. L'Hansa 303 è una barca australiana creata appositamente per i disabili, utilizzata in tutto il mondo e diventata ormai simbolo di socializzazione e integrazione sportiva. Siamo, inoltre, gli unici ad avere un simulatore di vela che utilizziamo come strumento didattico prima di mettere i ragazzi in acqua».

Castiglione delle Stiviere Alto Mantovano **donazione alla Fiordaliso**

Il club ha donato 5 mila euro per l'attività della Coop Fiordaliso in memoria di Rolf Kissing, fondatore e grande sostenitore della Coop. Il presidente Nicola

Bianchi accompagnato dal vice Luigi Zangani hanno consegnato l'assegno al presidente Luca Cimarosti.



Gruppo Stradivari monitor per i parametri vitali

La beneficenza aiuta ad avere una sanità migliore. I quattro Rotary Club del gruppo Stradivari sono stati anche alla casa di riposo di Ostiano dove hanno donato un monitor per la rilevazione di parametri vitali del valore di mille euro. Ad accoglie-

re la delegazione i vertici della Fondazione Bruno Pari. Il presidente Marco Coppola, il direttore generale Maurizio Benzonì e quello sanitario Antonio Quattrone con la coordinatrice Giovanna Longo: «Un grazie di cuore per la donazione».

sanificazione dell'aria



I quattro Rotary Club del gruppo Stradivari hanno donato alla struttura sanitaria residenziale Soldi di Vescovato un'apparecchiatura in grado di sanificare l'aria.

«Con questo strumento del valore di 4 mila euro - spiega il presidente Palmiro Alquati - ogni reparto della nostra fondazione è dotato di apparecchiature in grado di trasformare l'umidità dell'aria in ossidi che si attaccano alle molecole dei batteri e le fanno decadere».

Alla donazione erano presenti Paola Murador, assistente del governatore del gruppo Stradivari, Cristina Coppola presidente del Cremona Monteverdi, Marco Alì per quello di Soresina, Ida Beretta per il Cremona Po, il presidente della fondazione Alquati, la vice Resi Masseroni, il consigliere Giovanni Bottarelli e il direttore generale Roberto Bonelli (assente per im-

pegni di lavoro Elisa Restuccia, presidente del Cremona).

«Ringraziamo per la sensibilità dimostrata e per l'attenzione nei confronti delle Rsa del territorio, tra cui anche la nostra. Mi preme ricordare, visto che in questi giorni si dibatte molto sui vaccini, che la poliomielite è stata sconfitta grazie proprio ad una campagna vaccinale sostenuta e promossa anche dai Rotary» prosegue Alquati. Un service importante quello messo in campo dal gruppo Stradivari che ha voluto esprimere la propria vicinanza nei confronti delle residenze per anziani con struttura medio-piccola, ovvero che ospitano all'incirca un centinaio di persone. Una situazione, quella che stanno affrontando le case di riposo, non certo semplice dal lato economico, anche in seguito al particolare contesto che hanno affrontato nell'ultimo anno.

Cremona a sostegno della musica

Presidente
Elisa Restuccia
elisa.restuccia@me.com



Il concorso musicale Platina International Grand Prize, che ha il fine di divulgare l'arte, la cultura musicale, la valorizzazione del territorio e di promuovere i giovani talenti, si svolgerà in modalità parzialmente online, al fine di garantire ogni misura di sicurezza, dall'8 al 14 marzo. Lo annuncia Gianfranco Tripodi, presidente dell'associazione Colere Anima, organizzatrice del concorso in collaborazione con il Club e il Comune di Piadena Drizzona, con il contributo della Coop. Il Gabbiano, di Scivales Pianoforti e UnipolSai Assicurazioni - Ag. di Piadena, e con il patrocinio della Provincia di Cremona. Il concorso si articola in varie sezioni: pianoforte, musica da camera, strumenti solisti canto lirico e da camera e amatori. «La cultura, in tutte le sue forme, non dovrebbe fermarsi mai - osserva l'avv. Tripodi -. Perché mai dovrebbe cessare il nutrimento dell'anima. E noi non avremmo voluto fermarci, ma abbiamo dovuto farlo, per dovere, responsabilità e rispetto nei confronti di chi ha dovuto combattere, e combatte, con il maledetto virus. Ma il Concorso si svolgerà». Il Concerto dei Premiati si svolgerà, nel rispetto di tutte le misure di sicurezza, il 14 marzo a Villa Magio Trecchi in Vho di Piadena, alla presenza dei soli musicisti e organizzatori e verrà ripreso e

trasmesso da TelePiadena (canale 885 del digitale terrestre)». I premi vanno da 50 a 600 euro ma sono anche previsti premi speciali sotto forma di borse di studio, di concerti e di masterclass. «Il nostro profondo amore per la cultura ci impedisce di pensare ad una totale ed infinita abdicazione: la cultura, in questo caso espressa in musica, predispone a sognare ed a far volare la mente». Il concorso «darà la possibilità a tanti giovani talenti di potersi esprimere, di arricchire il proprio bagaglio di esperienza, di confrontarsi: nel nome della qualità e delle emozioni. Ed in questo travagliato periodo, siamo convinti che lasciarsi guidare dalle emozioni positive e profonde che la musica sa donare, costituisca linfa vitale per tutti quelli che le assaporeranno. Perché Coltivare l'Anima, oggi più che mai, non è solo una iniziativa culturale: è risorsa ineludibile per ogni essere umano. Colere Anima è nata per promuovere l'arte come percorso di bellezza e nobiltà d'animo. L'associazione si rivolge ad ogni forma di espressione, ispirandosi all'ideale umanistico per cui l'arte non si esaurisce nella realizzazione di un'opera, ma esprime il proprio fine ultimo nel miglioramento, anche etico, dell'uomo coltivando appunto le sue qualità più elevate.

Service di Club

Presidente
Emi Niboldi
emi.niboldi@gmail.com



Cairolì la provincia in giallo

Al via la decima edizione del premio letterario "La provincia in giallo", adesioni fino al 10 aprile. Bandito dal Club in collaborazione con il Comune di Garlasco e Ilpra, il premio è dedicato alla narrativa di genere "giallo noir" ambientata in provincia. La giuria sarà presieduta da Mino Milani e composta da Bianca Garavelli, Andrea Maggi, Giuliano Pasini e Flavio Santi. «Obiettivo del premio - spiega la scrittrice vigevanese Bianca Garavelli - è mettere in risalto testi di narrativa che appartengono al "giallo noir", a firma di autori italiani o che scrivono in lingua italiana che abbiano scelto l'ambientazione

provinciale. I lettori potranno avere la percezione di alcuni fenomeni sociali in atto attraverso una narrativa che dà risalto alla provincia italiana, ai suoi aspetti peculiari e divertenti, alle sue tradizioni arcaiche e ai suoi riti attuali». Al vincitore andranno 1.000 euro e agli altri due finalisti 500 euro ciascuno. Anche quest'anno, inoltre, torna il premio "Giuseppe Lippi", sezione istituita sia per ricordare la figura dello scrittore Giuseppe Lippi sia per mettere in risalto autori che hanno studiato il genere giallo-noir in tempi recenti. L'anno scorso il vincitore fu Piergiorgio Pulixi con "L'isola delle anime".

Service di Club

Presidente
Palmiro Gozzini
plamiro.gozzini@yahoo.it



Brescia Verola beni alimentari

Tonnellate di beni alimentari per famiglie, scuole e Casa di riposo. Non si ferma e fa sempre più rete la solidarietà dei bresciani. Grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione comunale di Quinzano d'Oglio e le associazioni di volontariato presenti sul territorio, nei prossimi giorni saranno consegnate tonnellate di cibo a tutti coloro che si trovano in condizioni di bisogno. L'Amministrazione ha infatti avviato una collaborazione con Coldiretti Brescia e con il Gruppo Alpini Quinzano per la fornitura e la distribuzione

di prodotti alimentari made in Italy. Con l'ulteriore contributo del Rotary, delle associazioni La Gabianese Solidarietà, Gruppo Amici e Protezione Civile di Quinzano d'Oglio, ogni sabato pomeriggio saranno distribuiti, in maniera totalmente gratuita, frutta, verdura e altri beni alimentari assortiti alle famiglie e agli enti locali che mettono a disposizione un servizio mensa, come per esempio le scuole e la casa di riposo per anziani. I generi alimentari verranno consegnati, una volta alla settimana, a chi ne farà richiesta.

Presidente
Elisa Restuccia
elisa.restuccia@me.com
Ida Beretta
ida.beretta@gmail.com
Maria Cristina Coppola
mcricoppola@gmail.com
Marco Ali
marco.ali90@gmail.com



Cremona Cremona Po Cremona Monteverdi Soresina **donazione alla Preyer**

Prosegue l'attività benefica dei Rotary del territorio a favore delle Rsa: un'attenzione costante che perdura sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria. I tre club cittadini (Cremona, Cremona Po e Cremona Monteverdi) e il sodalizio soresinese hanno donato alcuni macchinari alla Villa Sacro Cuore Preyer di Casalmorano: tre sfigmomanometri e altrettanti fonendoscopi acquistati dalla ditta Sanimed. Il personale sanitario della casa di riposo li impiegherà per misurare agli ospiti la pressione arteriosa e per l'ascolto (al torace ma non solo) dei suoni più cupi e più complessi da sentire. Si tratta di una parte di un servizio da 25 mila euro che i quattro club hanno pensato di mettere in campo per sostenere le piccole residenze per anziani del territorio provinciale. Era stato chiesto alle rispettive dirigenze un elenco di dispositivi e apparecchiature di cui potevano avere bisogno in questo periodo e ogni Rsa ha puntualmente inviato la propria richiesta. Ora i rappresentanti e i vertici rotariani stanno provvedendo alle consegne. La settimana scorsa erano state consegnate apparecchiature a Vescovato

e Ostiano e ora la mission si è spostata in altre strutture. Il direttore sanitario Bruno Franzini e il presidente del consiglio d'amministrazione Virgilio Galli hanno ringraziato per l'attenzione rivolta alla loro realtà. Erano presenti l'assistente Paola Murador, Cristina Coppola (presidente Cremona Monteverdi), Marco Ali (presidente Soresina) ed Elisa Restuccia (presidente Cremona); assente invece la presidente del Cremona Po Ida Beretta. La foto di rito e la consegna dei macchinari sono avvenute in prossimità della vetrata installata per consentire l'incontro degli ospiti con i parenti. Le porte scorrevoli ancora non si possono aprire ma è stato attivato un interfono per fare in modo che gli anziani e i loro familiari si possano vedere e parlare restando in ambienti protetti e riscaldati: accorgimento particolarmente apprezzato da chi ha già lungamente sofferto per le visite e gli abbracci negati. La Villa Sacro Cuore, come noto, è stata una delle Rsa che più ha pagato in termini di contagi e decessi la prima ondata pandemica ma da allora è divenuta un modello virtuoso di attenzione e prevenzione.

Presidente
Cesara Pasini
cesara.pasini@gmail.com



E-Club 2050 colletta per Dolce Positivo

Ce ne parla Rossella Buratti, referente Rotary della gelateria solidale di Corso Vittorio Emanuele II.

«Rete del dono si era presentata al nostro club, in un momento molto delicato che ha condizionato le attività come “Dolce Positivo”, l’officina sociale del gelato che impiega ragazzi con disabilità intellettive, per salvaguardare il loro diritto al lavoro e l’inclusione sociale. “Dolce Positivo” ha risentito della crisi che il periodo che stiamo vivendo fa emergere sempre di più, per questa ragione il Club ha attivato una raccolta fondi a favore del progetto chiamato “Adotta Giovanna”. Giovanna è una ragazza ricca di entusiasmo e volontà, è una donna con disabilità, che cerca in “Dolce Positivo” il suo futuro: grazie alle donazioni che è possibile effettuare collegandosi al sito www.retedeldono.it e cercando l’iniziativa “Adotta Giovanna”, si contribuisce a darle un futuro e un’occupazione».

La gelateria esiste da tre anni: ha sempre lavorato molto, por-

tando a termine le prenotazioni che arrivavano anche da Milano. Poi il Covid ha cambiato tutto. «Rapidamente la realtà vissuta dai sei ragazzi impegnati è cambiata - continua Buratti - perché la pandemia ha imposto chiusure, dettato riaperture con orari ridotti, costringendo chi si occupa della gestione a rivedere i turni e il numero del personale da impegnare: però, per i nostri ragazzi venire a lavorare è una esigenza primaria, oltre a garantire loro un’entrata, li mette a contatto con gli altri, incrementa la socialità così importante per loro. “Dolce Positivo” è una realtà oramai consolidata, in città, che adesso chiede aiuto a Vigevano per dare un futuro a Giovanna, il cui sorriso è più espressivo di qualsiasi nostra parola. Anche per questo chiediamo il sostegno di tutti, per dare una opportunità di lavoro e offrire l’inclusione sociale di persone davvero speciali come Giovanna».

La donazione prosegue con l’obiettivo di arrivare a raccogliere 10 mila euro.



Service di Club

Presidente
Marco Ali
marco.ali90@gmail.com



Soresina donazioni alle scuole

Prosegue con nuove donazioni l'impegno assunto dal Club nei confronti degli istituti comprensivi del territorio. Nell'ambito dei progetti dedicati all'istruzione e all'infanzia, il sodalizio presieduto da Marco Ali ha ultimato nei giorni scorsi la consegna di 2.500 mascherine in tessuto da mettere a disposizione degli studenti e del personale scolastico.

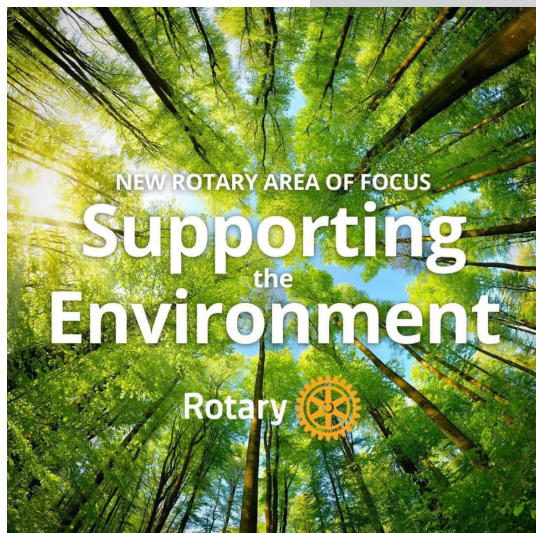
Non solo: contestualmente ai dispositivi di protezione, sono stati donati venti termoscanner per monitorare la temperatura all'ingresso delle scuole, operazione fondamentale per evitare che accedano all'interno dell'istituto persone, magari inconsapevolmente, colpite da un leggero stato febbrile. A be-

neficiare dell'ennesimo gesto di solidarietà dei soci Rotary sono stati i poli scolastici pubblici di Soresina e Pizzighettone e la scuola paritaria Immacolata sempre di Soresina. La consegna del materiale è avvenuta in più riprese: iniziata nel periodo natalizio, si è conclusa a metà febbraio. Per il club soresinese si tratta di un altro service prezioso ed estremamente gradito dalle strutture attive nel territorio.

Da inizio anno, si tratta del secondo progetto che trova concretizzazione: con il primo, portato a termine insieme ai tre sodalizi della città di Cremona, erano state fornite attrezzature sanitarie ad alcune residenze per anziani della provincia.

Service di Club

Presidente
Nedda Brunelli
nederimar@gmail.com



E-Club Nuove Frontiere piantare un bosco

«Vorremmo trovare un'area nel bresciano dove poter piantumare un piccolo bosco». L'auspicio di Nedda Brunelli, presidente dell'E-club Nuove Frontiere, diventa un obiettivo per accendere un faro sui problemi ambientali e ovviamente rimboccarci le maniche.

Il 21 marzo saranno piantumati alberi ed essenze in due aree del Casalasco. Una bella iniziativa che ha affascinato ed interessato Brunelli. «L'idea ci è

molto piaciuta - ha sottolineato la presidente - e abbiamo seguito con passione le esposizioni e le motivazioni di questo service che non può che trovarci d'accordo su tutto».

Brunelli non nasconde l'intenzione di portare l'iniziativa nel bresciano. «Questo sarà uno dei nostri obiettivi futuri: vorremmo trovare un'area nel nostro territorio dove poter piantumare anche noi un piccolo bosco».



Gruppo Piacentino ventilatore polmonare

L'emergenza pandemica ha attivato profondamente il mondo della ricerca e della produzione di conoscenza. Già dalla prima ondata, il mondo delle startup ed i laboratori di ricerca si sono adoperati moltissimo allo scopo di implementare strumenti e processi in grado di supportare meglio l'assistenza nei reparti ospedalieri. In quella fase, la startup piacentina Innuvatech, impegnata nel settore del biomedicale, ha ideato un ventilatore polmonare a doppia linea con la possibilità di controllo da remoto dei principali valori di respirazione. L'obiettivo è quello di realizzare un prodotto a basso costo, in grado di essere realizzato e prodotto più vicino possibile al luogo di utilizzo. Il controllo da remoto e la doppia linea rendono possibile la gestione efficace del paziente presso la propria abitazione. Il ventilatore ha necessità di una fase di ricerca e sviluppo che permetta di arrivare alla prototipazione. Per questo motivo è

stato coinvolto il MUSP, Laboratorio di ricerca su macchine utensili e sistemi di produzione della Rete regionale dell'Alta Tecnologia, che metterà a disposizione il proprio know per lo sviluppo della parte meccanica del prodotto. Il prodotto è stato già presentato all'Ospedale di Piacenza che ha dimostrato interesse e disponibilità per l'attività di sperimentazione necessaria a raggiungere il prototipo. Il progetto è stato condiviso anche da Urban Hub Piacenza, il luogo dove le startup di Piacenza possono ricevere sostegno e supporto.

L'intenzione dei promotori è quella di far nascere il ventilatore secondo una logica di alleanza territoriale tra tutti coloro che possono contribuirne allo sviluppo facendo interagire startup, laboratori di ricerca, l'ospedale di Piacenza e il mondo rotariano. L'iniziativa è stata infatti adottata da alcuni club Rotary del Gruppo Piacentino e dell'Ausl di Piacenza.



Lomellina cibo per la mensa dei poveri

Presidente
Antonio Pappalardo
archpappalardoantonio@gmail.com

Grazie alla collaborazione dei soci, il Club ha donato pacchi di generi alimentari, tra cui carne in scatola, tonno, zucchero, pelati, fagioli, piselli e olio di

semi, alla mensa dei poveri di Mortara. Il club in questi mesi è stato in prima linea nell'aiutare le persone in difficoltà anche a causa della pandemia.

*Per trasmettere le tue idee utilizza parole semplici,
grandi idee, e brevi frasi.
(John Henry Patterson)*



Vittorio Bertoni

Rotary Club Brescia Capitolium
vittoriobertoni61@gmail.com

Presidente Commissione immagine,
comunicazione e pubbliche relazioni

Perché e come il Rotary deve comunicare - 8

LA CAMPAGNA PRONTI AD AGIRE



RACCONTA LA TUA STORIA: RISPONDI A 5 DOMANDE

- 1 COSA STAI CERCANDO DI REALIZZARE?**
Descrivi il problema o sfida in seno alla tua comunità di cui si sta occupando il tuo club. Come hai saputo che era un problema da risolvere?
- 2 CHI È LA TUA AUDIENCE?**
A chi vuoi rivolgerti oltre ai soci del Rotary? Cosa ne sanno di noi? Cosa pensano e qual è la loro percezione di noi? Cosa vuoi che pensino e sappiano?
- 3 COME SIETE PASSATI ALL'AZIONE?**
Cosa ha fatto il tuo club per aiutare a risolvere il problema o sfida e qual è il verbo d'azione che rappresenta meglio l'azione intrapresa? (Insieme, possiamo connettere? Insieme, possiamo trasformare? Ispirare? Eradicare la polio?)
- 4 QUAL È STATO IL VOSTRO IMPATTO?**
Quali sono i cambiamenti derivanti dal progetto? Come è stata impattata la vita delle persone della tua comunità? Fornisci esempi specifici e, se possibile, dati statistici.
- 5 COSA VUOI CHE FACCIA LA TUA AUDIENCE?**
Saperne di più? Sostenere la vostra causa? Partecipare al vostro prossimo evento?

La campagna **PRONTI AD AGIRE** è stata ideata per sviluppare la comprensione del Rotary definendo:

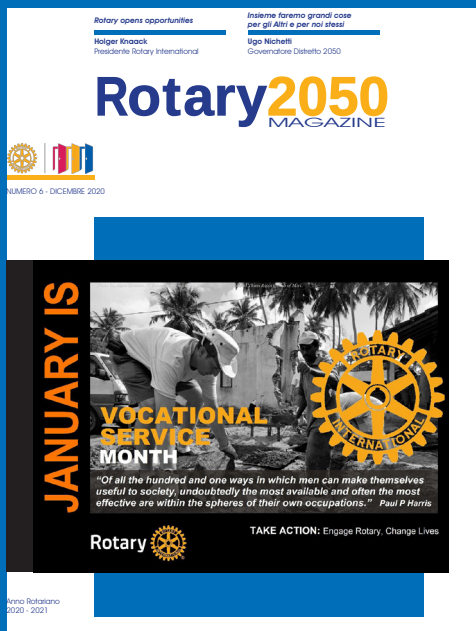
- **Che cos'è il Rotary?**
- **Chi sono i Rotariani?**
- **Qual è l'impatto che hanno i Rotariani nella mia comunità e nel mondo?**
- **In che modo il Rotary è diverso dalle altre organizzazioni?**

Attraverso una vasta gamma di materiali promozionali creativi, la campagna mostra che i soci del Rotary club sono pronti ad agire.

Questa è la nostra occasione per mostrare agli altri come i soci del Rotary club vedono ciò che è possibile realizzare nelle loro comunità locali e per evidenziare cosa possiamo fare quando i leader della comunità Rotary si uniscono, condividono la loro visione, scambiano idee sulle potenziali soluzioni e poi passano all'azione per dare vita alle idee.

Per sviluppare la comprensione su ciò che facciamo, dobbiamo raccontare storie sull'impatto che abbiamo nella nostra comunità.

I materiali della campagna sono disponibili nel Brand Center, rotary.org/it/brandcenter.



Distretto 2050 Comunicazione a 360°

Conosciamo e utilizziamo al meglio le nostre risorse mediatiche per diffondere al mondo il "Service Above Self"

RASSEGNA STAMPA

www.rotary2050.org/distretto/rassegna-stampa/
ogni giorno i ritagli che i media locali dedicano ai nostri service e progetti, un grande archivio di consultazione

RIVISTA

il **MAGAZINE** del Distretto
pubblicazione mensile, **contenuti multimediali**, distribuzione nelle caselle di posta dei soci e sul sito distrettuale

SITO INTERNET

www.rotary2050.org
miniera di informazioni sul Distretto e sul Rotary, **calendario degli eventi** e **documenti da scaricare**

FACEBOOK

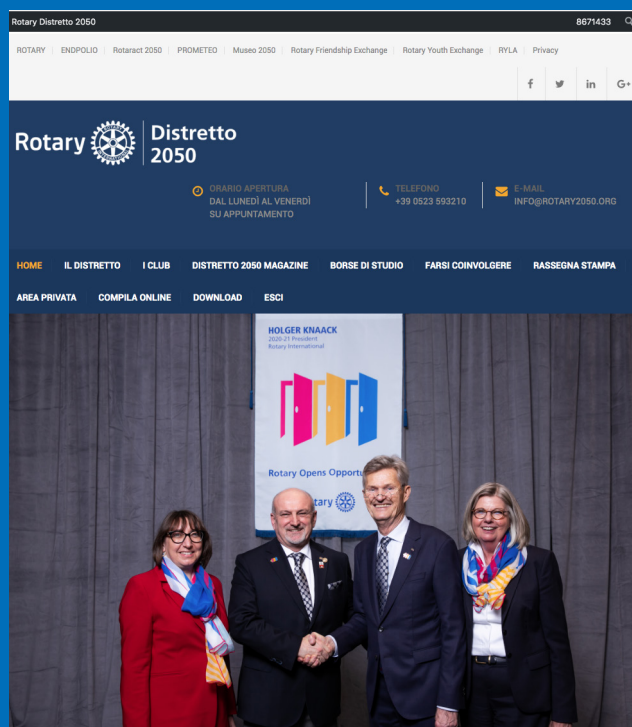
Rotary District 2050 Italy
appuntamento quotidiano con la vita del Distretto e dei club

YOUTUBE

Rotary District 2050 Italy
i filmati degli appuntamenti più significativi del Distretto e dei Club

INSTAGRAM

Rotary District 2050 Italy
le storie, le foto, i video più significativi del Distretto e dei Club

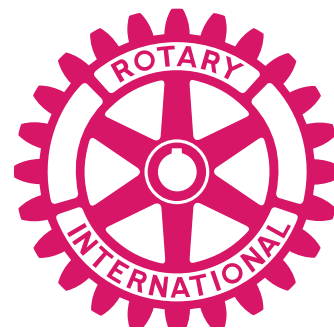


clicca sulla foto per collegarsi al sito



clicca sulla foto per collegarsi a facebook

Rotaract



Lorenzo Basola
RTC Cremona
rd@rotaract2050.org

RD Rotaract 2020/2021

III Assemblea Distrettuale e Congresso Distrettuale

I vaccini anti-Covid: facciamo chiarezza

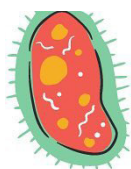


Sabato 27 febbraio il Distretto Rotaract ha svolto la III Assemblea Distrettuale, cui è seguito il Congresso Distrettuale avente come oggetto i vaccini anti-Covid.

Il pomeriggio è iniziato con un intervento del Rappresentante Distrettuale **Lorenzo Basola** per informare tutti i soci sugli esiti dei service svolti e su quanto in programma per i prossimi mesi. La raccolta fondi **100% Service**, grazie alla vendita di 3.900 confetture di Cascina San Marco Tidolo a sostegno della stessa, ha raggiunto quota €23.790, cifra che ha permesso anche di donare 43 tablet agli studenti più in difficoltà delle scuole superiori presenti sul territo-

rio distrettuale, oggetto del Service **Rotaract for NetxGen**.

Inoltre, attraverso la distribuzione di t-shirt con il claim "Io corro per fermare la fame", il Distretto Rotaract è riuscito a raccogliere €1.300 in favore del progetto Nazionale a sostegno di **Rise Against Hunger**. Attualmente, sono ancora in corso numerose attività, tra cui il service Distrettuale **Rotadrops** (service sulla donazione e piantumazione di piante), **Sii Come Paul**, (service di sensibilizzazione sul tema degli stili di vita), il **Progetto Mentoring**, così come procede la raccolta delle candidature dei service per il **Premio PHF** e **Le Emergenze oltre il Covid**, supervisionata dalla Com-



Rotaract
Distretto 2050



IL PROGRAMMA DEL CONGRESSO DISTRETTUALE

I VACCINI ANTI-COVID: FACCIAMO CHIAREZZA

- **LE ORIGINI DELLA VACCINAZIONE, UNA SCOPERTA CHE HA CAMBIATO LA STORIA UMANA**
PROF. PAOLO MAZZARELLO - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
- **VACCINI CONTRO IL CORONAVIRUS: COME FUNZIONANO? I DATI RACCOLTI SUL CAMPO FINO AD OGGI**
DR.SSA ELENA AZZOLINI - DIREZIONE MEDICO SANITARIA IRCCS HUMANITAS
- **VACCINI, REAZIONI AVVERSE E FASCE DI POPOLAZIONE**
PROF. CARLO ALESSANDRO LOCATELLI - DIRETTORE DEL CENTRO ANTIVELENI DI PAVIA
- **LE VARIANTI DEL NUOVO CORONAVIRUS E LE LORO IMPLICAZIONI PER LA CAMPAGNA VACCINALE**
PROF.SSA CLAUDIA BALOTTA - OSPEDALE L. SACCO DI MILANO
- **Q&A**



missione Service presieduta da **Chiara Dulio**.

Prosegue anche l'attività intrapresa dalla Commissione costituita ad hoc per il Service **Vacciniamoci!** Presieduta da **Giovanni Cappa** e volta alla sensibilizzazione al tema delle vaccinazioni, con particolare attenzione ai vaccini contro il nuovo Coronavirus, per promuovere l'importanza di una corretta informazione. Grazie anche all'operato di Giovanni, è stato possibile organizzare il Congresso Distrettuale **I vaccini anti-Covid: facciamo chiarezza**, che ha avuto come protagonisti esponenti di rilievo del panorama scientifico e accademico. In particolare: il Prof. **Paolo Angelo Mazzarello**, docente di Storia della Medicina presso l'Università degli Studi di Pavia che ha ripercorso le tappe più importanti in ambito

medico che hanno portato alla nascita e allo sviluppo dei vaccini; la Dr.ssa **Elena Azzolini**, aiuto medico presso la Direzione Sanitaria e Ricercatrice presso IRCCS Humanitas, che ha spiegato cosa sono i virus, come si diffondono e come vengono sviluppati i vaccini, parlando anche della efficacia di quelli attualmente distribuiti e utilizzati (i vaccini, sì, funzionano!); il Prof. **Carlo Alessandro Locatelli**, Direttore del Centro Antiveleeni di Pavia e Professore di Tossicologia presso l'Università degli Studi di Pavia, che si è occupato di raccontare l'operato del Centro Antiveleeni, polo di eccellenza a livello italiano e, soprattutto, a servizio della comunità nazionale tutta, e delle reazioni avverse ai vaccini anti-Covid, sottolineando che, nonostante la situazione emergenziale, si stanno svolgendo numerose analisi

che ci permettono di avere un controllo maggiore sull'efficacia dei vaccini ma anche sulla capacità di fronteggiare eventuali effetti collaterali provocati da essi. Da ultimo, non certo per importanza, la Prof.ssa **Claudia Balotta**, infettivologa presso l'Ospedale L. Sacco di Milano che, insieme alla sua equipe, a inizio pandemia, riuscì a identificare il ceppo italiano di Coronavirus. La Professoressa ha trattato la tematica molto attuale delle varianti di Covid-19 che si stanno al momento diffondendo nel mondo e anche nel nostro paese. Il messaggio è chiaro: non dobbiamo perdere la speranza, ma al contempo dobbiamo continuare a mantenere alta la guardia, osservando tutte le disposizioni che ci vengono imposte per tutelare la nostra salute, con rigore e convinzione.

Pianta una foresta con un singolo albero.



Il Fondo di Dotazione della Fondazione Rotary

investe, secondo la visione del Rotary, in un mondo migliore.

Una volta piantata, la tua donazione contribuisce ai finanziamenti in corso per l'educazione, l'acqua, la salute, lo sviluppo economico, e la pace.

Quello che doni oggi assicura il domani del Rotary.

Pianta i tuoi soldi dov'è il tuo cuore.

www.rotary.org/give





ABBIAMO IN TESTA... "UN CERTO AMBIENTE"

21
marzo
2021

Dove le montagne, i fiumi e i mari non sono di plastica
Dove non vengono sprecati energia, acqua e cibo
Dove tutti si impegnano in progetti per proteggere la Madre Terra
Dove la vita semplice è garanzia di futuro per il pianeta

Il Rotary Italia celebra il **21 marzo**
la Giornata dell'ambiente

912 Club, **40.000** rotariani impegnati nella riduzione delle emissioni e
misurazione dell'impronta ecologica attraverso www.footprintcalculator.org



Scopri le attività/promuovi i tuoi eventi su
www.rotaryitalia.it



il 22 ottobre 1924 è stata fondata l'organizzazione internazionale **Toastmasters**. Toastmasters International è un'organizzazione educativa senza scopo di lucro con oltre 16.800 club in 143 Paesi, che aiuta i suoi membri a diventare relatori, comunicatori e leader più efficaci attraverso una rete mondiale di club, proprio come il Rotary.

Come Rotariano o Rotaractiano, ti sei affiliato al Rotary per fare la differenza e per entrare in contatto con gli altri nella tua comunità.

Per aiutarti a raggiungere i tuoi obiettivi personali e professionali, il Rotary International sta collaborando con Toastmasters International per fornire opportunità per ampliare il tuo network, le tue doti di leadership e di comunicazione e il tuo impatto in seno alla comunità.

Questa alleanza con Toastmasters è diversa dalle relazioni del Rotary International con altre organizzazioni: essa accresce la tua esperienza di affiliazione grazie alle opportunità di sviluppo professionale e alla creazione di legami che vanno oltre il tuo club.

Scopri come la recente alleanza tra il Rotary International e Toastmasters International rafforza entrambe le organizzazioni aiutando i soci a crescere a livello personale e professionale creando maggiori opportunità.

Visita il sito www.toastmasters.org